SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 165° - Numero 120

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 24 maggio 2024** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 9 maggio 2024.

Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Crudo di Cuneo» registrata in qualità di denominazione di origine protetta in forza al regolamento (UE) n. 1239/2009 della Commissione del 15 dicembre 2009.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto l'art. 53, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1151/2012, come emendato dal regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento e del Consiglio, che prevede la modifica temporanea del disciplinare di produzione di una DOP o di una IGP, a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie, da parte delle autorità pubbliche;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 664/2014 del 18 dicembre 2013, come modificato dal regolamento delegato (UE) 2022/891, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012, in particolare, l'art. 6-*quinquies*, che stabilisce le procedure riguardanti un cambiamento temporaneo del disciplinare dovuto all'imposizione, da parte di autorità pubbliche, di misure sanitarie e fitosanitarie obbligatorie o motivate calamità naturali sfavorevoli o da condizioni meteorologiche sfavorevoli ufficialmente riconosciute dalle autorità competenti;

Visto il regolamento (UE) n. 1239/2009 della Commissione del 15 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea - Serie L 332 del 17 dicembre 2009, con il quale è stata iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette la denominazione di origine protetta «Crudo di Cuneo»;

Visto il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle malattie animali trasmissibili - «normativa in materia di sanità animale» e, in particolare, l'art. 70;

Visto il regolamento delegato (UE) 2020/687, che integra il citato regolamento (UE) 2016/429, per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed, in particolare, l'art. 63 che dispone che in caso di conferma di una malattia di categoria A in animali selvatici delle specie elencate conformemente all'art. 9, paragrafi 2, 3, e 4 del regolamento delegato (UE) 2020/689, l'autorità competente può stabilire una zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 concernente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* della legge 4 ottobre 2019, n. 117, che individua le autorità competenti designate ad effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nei settori elencati ed, in particolare, il comma 7 che con riferimento al settore della sanità animale di cui al comma 1, lettere *c)* ed *e)* stabilisce che il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 4, punto 55) del regolamento (UE) 2016/429, è l'Autorità centrale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali per la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 44 del 28 marzo 2013 recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, tra cui il Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e successive modifiche ed integrazioni della Commissione del 7 aprile 2021, che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana;

Visto il Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per la peste suina africana per il 2022, inviato alla Commissione europea per l'approvazione ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) 2016/429 e successivi regolamenti derivati, ed il Manuale delle emergenze da peste suina africana in popolazioni di suini selvatici del 21 aprile 2021;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2022/62 della Commissione del 14 gennaio 2022, relativa ad alcune misure di emergenza contro la peste suina africana in Italia;

Vista l'ordinanza 13 gennaio 2022 del Ministro della salute d'intesa con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante misure urgenti per il controllo della diffusione della peste suina africana a seguito della conferma della presenza del virus nei selvatici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 10 del 14 gennaio 2022;

Visto il dispositivo direttoriale prot. n. 583-DGSAF-MDS-P del Ministero della salute datato 11 gennaio 2022 ha individuato la zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia in cui sono vietate tutte le attività all'aperto, fermo restando che detta zona è suscettibile di modifiche sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;

Visto il dispositivo dirigenziale 0001195 del 18 gennaio 2022 del Ministero della salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, recante misure di controllo e prevenzione della diffusione della peste suina africana, e, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto-legge 17 febbraio 2022 n. 9, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 40 del 17 febbraio 2022, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA), convertito con la legge di conversione 7 aprile 2022 n. 29, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 90 del 16 aprile 2022;

Visto il decreto del Ministero della salute 28 giugno 2022, recante requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini per allevamento, delle stalle di transito e dei mezzi che trasportano suini, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 173 del 26 luglio 2022;

Visto che l'art. 4 del medesimo decreto attribuisce all'azienda sanitaria locale territorialmente competente, anche nell'ambito delle attività previste dai vigenti programmi di sorveglianza ed eradicazione delle malattie del suino, la verifica del rispetto dei sopra citati requisiti di biosicurezza;

Vista le ordinanze del Commissario straordinario alla peste suina africana, nominato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2022, ed, in particolare, l'ordinanza n. 4/2022, con la quale sono state fornite indicazioni per l'adozione delle misure di controllo, di cui al regolamento (UE) 2016/429 come attuate dal regolamento delegato (UE) 2020/687, in caso di conferma di peste suina africana nei suini detenuti e per rimodulare e per rafforzare le misure di prevenzione per i territori ancora indenni dalla malattia;

Vista l'ordinanza 20 aprile 2023 del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 2, concernente «Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 95 del 22 aprile 2023;

Vista l'ordinanza 23 maggio 2023 del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 3, concernente «Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 122 del 26 maggio 2023;

Vista l'ordinanza 11 luglio 2023 del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 4, concernente «Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 163 del 14 luglio 2023;

Vista l'ordinanza 24 agosto 2023 del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 5 «Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 203 del 31 agosto 2023;

Vista l'ordinanza 19 febbraio 2024 del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 1/2024, di proroga delle misure di cui all'ordinanza n. 5/2023 del 24 agosto 2023, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 43 del 21 febbraio 2024;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023, che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/605;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2023/2708 della Commissione del 28 novembre 2023, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, stabilendo misure speciali di controllo della peste suina africana;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2023/2894 della Commissione del 19 dicembre 2023, recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2024/1269 della Commissione, del 29 aprile 2024, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana;

Vista la comunicazione della Commissione europea, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'UE serie C 1504 del 18 dicembre 2023, relativa agli orientamenti sulla prevenzione, sul controllo e sull'eradicazione della peste suina africana nell'Unione («orientamenti sulla PSE»);

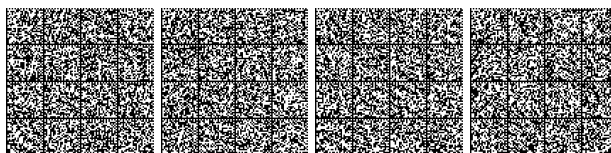
Visto il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, recante attuazione dell'art. 14, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *e)*, *f)*, *h)*, *i)*, *l)*, *n)*, *o)* e *p)*, della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, e, in particolare, l'art. 3 che, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettere *c)* ed *e)* del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, individua il Ministero della salute quale Autorità centrale responsabile, ai sensi dell'art. 4, punto 55) del regolamento (UE) n. 2016/429, dell'organizzazione e del coordinamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali per la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili effettuati a cura dei servizi veterinari delle AASSLL;

Visto il Piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico, pubblicato sulla pagina dedicata del portale del Ministero della salute;

Visto il Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione per la peste suina africana in Italia per il 2023, inviato alla Commissione europea per l'approvazione ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 2016/429 e successivi regolamenti derivati, nonché il manuale delle emergenze da peste suina africana in popolazioni di suini selvatici del 12 dicembre 2022;

Considerato che la peste suina africana è un malattia infettiva virale trasmissibile, che colpisce i suini domestici detenuti e cinghiali selvatici e che, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2016/429 «normativa in materia di sanità animale« come integrato dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, è categorizzata come una malattia di categoria A che, quindi, non si manifesta normalmente nell'Unione e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione;

Tenuto conto che la peste suina africana può avere gravi ripercussioni sulla salute della popolazione animale selvatica di cinghiali ed detenuta di suini interessata e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo, in modo significativo, sulla produttività del settore agricolo, a causa di perdite sia dirette che indirette con possibili gravi ripercussioni economiche in relazione al blocco delle movimentazioni delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati all'interno dell'Unione e nelle esportazioni;

Considerato che è necessario evitare qualsiasi contatto dei suini iscritti al sistema di controllo della DOP «Crudo di Cuneo», con cinghiali infetti o materiale biologico che

potrebbe essere contaminato con il virus agente della peste suina africana, che potrebbero trasmettere la malattia, fermo restando tutte le prescrizioni, imposte dalle disposizioni di cui sopra;

Considerato che la presenza della peste suina africana è stata individuata in alcune aree all'interno della zona di produzione dei suini iscritti al sistema di controllo della DOP «Crudo di Cuneo» di cinghiali o di materiale biologico infetti, comportando l'eliminazione immediata dei suini in qualsiasi forma, nel rispetto nelle disposizioni imposte dal Ministero della salute, autorità nazionale competente in materia igienico-sanitaria, come strumento di contrasto alla diffusione dell'epidemia;

Considerato che se fosse accertata la presenza di cinghiali o di materiale biologico, infetti in altre parti nella zona di produzione della stessa DOP, a causa della ulteriore diffusione dell'epidemia di peste suina africana, sarebbe necessario procedere al depopolamento della medesima area sia dei cinghiali che degli animali allevati e, conseguentemente, anche dei suini allevati in qualsiasi forma, nel rispetto nelle disposizioni imposte dal Ministero della salute, autorità nazionale competente in materia igienico-sanitaria, come strumento di contrasto alla diffusione dell'epidemia;

Considerato detto depopolamento per i suini allevati comporta l'eliminazione dei suini allevati o detenuti in qualsiasi forma;

Vista la richiesta, inviata dal Consorzio di tutela e promozione del Crudo di Cuneo, acquisita con protocollo n. 0111892 del 07/03/2024, come integrata con nota acquisita con protocollo n. 0199433 del 06/05/2024, di modifica temporanea, per un periodo di dodici mesi, dell'art. 2 - Requisiti dei suini e delle cosce destinati alla produzione del Prosciutto «Crudo di Cuneo» - Descrizione del prodotto, punto 2.2., del disciplinare di produzione, con la quale si chiede un aumento del valore massimo del peso medio per partita (peso vivo) di chilogrammi 160 più 15%, dei suini inviati alla macellazione, in modo da fronteggiare la situazione di criticità che coinvolge la filiera suinicola del DOP «Crudo di Cuneo»;

Considerato che detto consorzio di tutela è riconosciuto ai sensi della legge n. 526/99 e soddisfa i requisiti per la presentazione di domande di modifica del disciplinare di una DOP o di una IGP, come stabilito dall'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale 14 ottobre 2013;

Considerati gli effetti negativi derivanti dalle restrizioni e limitazioni imposte dalle autorità sanitarie italiane, al fine di bloccare la diffusione della peste suina africana, in zone diverse da quelle già identificate e delimitate;

Considerata, altresì, la rallentata movimentazione dei suini, iscritti al sistema di controllo della DOP «Crudo di Cuneo», connessa alle conseguenti verifiche delle autorità sanitarie;

Considerato, pertanto, che tali suini, pur avendo completato la fase di accrescimento previsto dal disciplinare di produzione della DOP, attendono negli allevamenti iscritti al sistema di controllo, per ricevere le verifiche delle autorità sanitarie;

Considerato che l'allungamento del ciclo di allevamento determina l'aumento del peso vivo medio per partita dei suini, destinati alla produzione di «Crudo di Cuneo» DOP, rispetto a quanto stabilito dal citato disciplinare di produzione della DOP;

Viste le dichiarazioni, rese in data 29 febbraio 2024 ed in data 6 maggio 2024, da Istituto Nord Ovest Qualità - INOQ, organismo di controllo della DOP «Crudo di Cuneo», attestante che, dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2024, il peso vivo medio ponderato della partita dei suini macellati è stato pari a 178,5 kg; gli allevamenti, che hanno consegnato suini con peso vivo medio della partita compreso tra 181,5 kg e 189,75 kg, sono stati 29 su un totale di 40 allevamenti; le partite di suini di peso vivo medio comprese tra 181,5 kg e 189,75 kg, sono state 147;

Considerato che tale numero sta progressivamente aumentando, a causa delle disposizioni imposte per contrastare la diffusione della peste suina africana;

Considerato, altresì, che, in base ai dati acquisiti alla data del presente provvedimento, è possibile ipotizzare, per almeno 12 mesi, un incremento significativo dei suini, che potrebbero essere esclusi dalla filiera di «Crudo di Cuneo» a causa del loro peso di macellazione, imposto dal disciplinare di produzione, con il rischio concreto di un aggravamento ulteriore della filiera e dei soggetti iscritti;

Ritenuto di non poter escludere a priori che altri soggetti iscritti al sistema di controllo della DOP possano essere coinvolti in futuro;

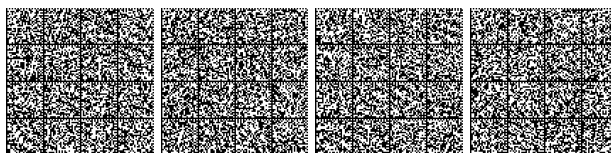
Considerato lo stato della malattia in Italia e, tenuto conto degli elementi forniti, tale causa non esaurirà, realisticamente in tempi brevi, i propri effetti sui soggetti iscritti al sistema di controllo della DOP «Crudo di Cuneo», e sarà intimamente connessa alle future decisioni delle autorità sanitarie nazionali, volte a contrastare la sua diffusione;

Ritenuto, stante quanto sopra, di poter accogliere la proposta avanzata dal consorzio di tutela, relativamente all'aumento del valore massimo del peso medio per partita (peso vivo);

Ritenuto, altresì, che, sulla base degli elementi acquisiti, sia verosimilmente appropriato concedere un adeguato periodo di validità della modifica temporanea di che trattasi, tenendo, tuttavia, in debita considerazione le future decisioni delle autorità sanitarie nazionali, in merito all'evoluzione dell'epidemia di peste suina africana;

Visto la comunicazione trasmessa dalla Regione Piemonte in data 10 aprile 2024, acquisita al protocollo n. 0165119 del 10 aprile 2024, che conferma quanto comunicato dal consorzio di tutela e dall'organismo di controllo, esprimendo, al contempo, parere favorevole all'approvazione della modifica temporanea presentata;

Considerato che, con provvedimento n. 0254663 del 16 maggio 2023, è stata approvata la modifica temporanea del disciplinare della DOP «Crudo di Cuneo», pubblicata nel sito del Ministero lo stesso giorno, ai fini della durata della sua validità;

Ritenuto necessario provvedere al rinnovo della modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOP «Crudo di Cuneo», ai sensi del citato art. 53, paragrafo 2,

del regolamento (UE) n. 1151/2012, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117, e dell'art. 6-*quinquies* del regolamento delegato (UE) n. 664/2014, come modificato dal regolamento delegato (UE) 2022/891;

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana la modifica temporanea apportata al disciplinare di produzione della DOP «Crudo di Cuneo» attualmente vigente, affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione *erga omnes* sul territorio nazionale;

Visto il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato dalla Corte dei conti al n. 337 in data 7 marzo 2024;

Decreta:

Articolo unico

1. Il disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Crudo di Cuneo» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 145 del 23 giugno 2016, è modificato come di seguito riportato: - Art. 2. Requisiti dei suini e delle cosce destinati alla produzione del Prosciutto «Crudo di Cuneo» - Descrizione del prodotto, punto 2.2.

I suini allevati devono essere in grado di raggiungere pesi medi per partita (peso vivo) di kg 165 più 15% o meno 10%.

Il presente decreto sarà in vigore dal 16 maggio 2024, per mesi dodici e sarà pubblicato sul sito internet del Ministero e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 2024

Il direttore generale: IACOVONI

24A02557

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 8 marzo 2024.

Aggiornamento dei coefficienti, per l'anno 2024, per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria (IMU) e dell'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPi).

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, con conseguente eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del medesimo art. 1;

Visto il comma 745 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 il quale dispone che la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore degli immobili;

Visto il successivo comma 746 a norma del quale per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, fino al momento della richiesta dell'attribuzione della rendita il valore è determinato, alla data di inizio di ciascun anno solare ovvero, se successiva, alla data di acquisizione, secondo i criteri stabiliti nel penultimo periodo del comma 3, dell'art. 7, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, applicando i coefficienti ivi previsti, da aggiornare con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

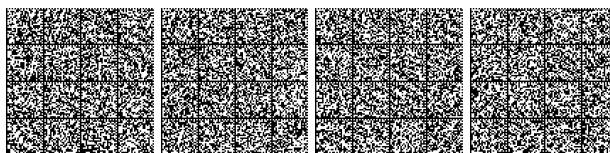
Visto l'art. 38 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale prevede a decorrere dall'anno 2020 l'istituzione dell'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPi) in sostituzione di ogni altra imposizione immobiliare locale ordinaria sugli stessi manufatti;

Visto il comma 1 del medesimo art. 38, il quale stabilisce che per piattaforma marina si intende la piattaforma con struttura emersa destinata alla coltivazione di idrocarburi e sita entro i limiti del mare territoriale come individuato dall'art. 2 del Codice della navigazione;

Visto il successivo comma 2, che determina la base imponibile in misura pari al valore calcolato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, richiamato dall'art. 13, comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in virtù del quale per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, fino all'anno nel quale i medesimi sono iscritti in catasto con attribuzione di rendita, il valore è determinato, alla data di inizio di ciascun anno solare ovvero, se successiva, alla data di acquisizione, secondo i criteri stabiliti nel penultimo periodo del comma 3, dell'art. 7 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, applicando i coefficienti aggiornati con decreto del «Ministro delle finanze»;

Visto il comma 782 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, in base al quale restano ferme le disposizioni recate dall'art. 1, comma 728, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché dall'art. 38 del decreto-legge n. 124 del 2019, in ordine al quale il rinvio al citato art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 deve intendersi riferito alle disposizioni della legge sulla riforma dell'IMU;

Considerato che il citato art. 13, comma 3 del decreto-legge n. 201 del 2011 deve intendersi riferito al comma 746 della legge n. 160 del 2019 che ha definito il valore della base imponibile dei fabbricati classificati nel gruppo D;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che occorre aggiornare i coefficienti indicati nell'art. 1, comma 746, della legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'IMU e dell'IMPi dovute per l'anno 2024;

Tenuto conto dei dati risultanti all'ISTAT sull'andamento del costo di costruzione di un capannone;

Decreta:

Art. 1.

Aggiornamento dei coefficienti per i fabbricati a valore contabile

1. Agli effetti dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e dell'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPi) dovute per l'anno 2024, per la determinazione del valore dei fabbricati di cui all'art. 1, comma 746 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i coefficienti di aggiornamento sono stabiliti nelle seguenti misure:

Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente
2024	1,02	2002	1,76
2023	1,04	2001	1,80
2022	1,17	2000	1,86
2021	1,21	1999	1,89
2020	1,22	1998	1,92
2019	1,22	1997	1,96
2018	1,24	1996	2,03
2017	1,25	1995	2,09
2016	1,25	1994	2,15
2015	1,26	1993	2,20
2014	1,26	1992	2,22
2013	1,26	1991	2,26
2012	1,29	1990	2,37
2011	1,33	1989	2,47
2010	1,35	1988	2,58
2009	1,36	1987	2,80
2008	1,42	1986	3,01
2007	1,47	1985	3,23
2006	1,51	1984	3,44
2005	1,55	1983	3,66
2004	1,64	1982	3,87
2003	1,70		

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 marzo 2024

Il direttore generale delle finanze
SPALLETTA

24A02636

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 30 marzo 2024.

Piano nuove competenze-transizioni.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 successive modificazioni ed integrazioni recante il «Codice dei contratti pubblici»;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Visto il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visti gli *Operational arrangements* (OA) relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la comunicazione della Commissione europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and*

resilence facility, *RRF)* a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle *milestones* e *targets* e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Visto l'art. 17 regolamento UE n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do no significant harm*»), e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione»;

Considerato quanto riportato nella nota PCM-DARA n. 19522 del 22 novembre 2021, avente ad oggetto «Parere, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Delega al Governo in materia di disabilità" (collegato alla manovra di bilancio per l'anno 2022)» e la nota PCM-DARA n. 19574 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto «Presa d'atto sull'informativa, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *e)* del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure" in materia di disabilità (PNRR)»;

Vista la circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR» e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

Vista la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021;

Vista la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

Vista la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

Vista la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di rendicontazione *milestone*/*target*;

Vista la circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di monitoraggio delle misure PNRR, recante le «Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR» e il «Protocollo unico di colloquio»;

Vista la circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

Vista la circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

Vista la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Vista la circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante «Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR»;

Vista la circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante «Aggiornamento guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;

Vista la circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le «Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Vista la circolare RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 «Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR»;

Vista la circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante «Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle contabilità speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato»;

Vista la circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il «Registro integrato dei controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e *target*»;

Vista la circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il «Integrazione delle linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori»;

Vista la circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il «Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU»;

Vista la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante «Integrazione delle linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori»;

Vista le circolari MEF - RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall'unità di missione PNRR in data 1° dicembre 2022, aggiornato (versione 4.1) di gennaio 2024 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 194 del 4 settembre 2023, aggiornato con decreto direttoriale prot. n. 197 del 2 novembre 2023, recante l'adozione del sistema di gestione e controllo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali PNRR - Missione 5;

Visto il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'unità di missione PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla dott.ssa Marianna D'Angelo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2022, registrato il 14 febbraio 2022;

Vista la Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1. - Intervento 1. «ALMP's e formazione professionale» del PNRR, con risorse pari a euro 4.400.000.000,00 che prevede l'adozione, d'intesa con le regioni, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e del Piano nazionale nuove competenze;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 9 del 5 novembre 2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 306 del 27 dicembre 2021;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del «Piano nazionale nuove competenze» (PNC), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 307 del 28 dicembre 2021;

Vista la comunicazione della Corte dei conti, protocollata in entrata in data 2 dicembre 2023, recante l'avvenuta registrazione del decreto n. 9 del 5 novembre 2021 concernente l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021 con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Michele Tangorra l'incarico di commissario straordinario dell'Anpal;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, relativa al quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;

Vista la nota operativa Anpal prot. n. 7628 del 13 giugno 2022, «Trasmissione dei loghi da utilizzare nell'ambito delle azioni di informazione e comunicazione»;

Vista la nota del direttore dell'Unità di missione prot. n. 138 del 6 luglio 2022 relativa alla «Richiesta di anticipazione superiore al 10%»;

Vista la circolare n. 1 del 5 agosto 2022 del commissario straordinario di Anpal, note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal programma;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 11 del 7 novembre 2022;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 12 del 7 novembre 2022, «Strumenti per l'attuazione dell'*assessment* - profilazione qualitativa»;

Vista la nota operativa Anpal prot. n. 16583 del 5 dicembre 2022, «Nota di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL - seguiti»;

Vista la nota operativa Anpal prot. n. 589 del 19 gennaio 2023, «Strumenti di analisi della domanda di lavoro e delle competenze dei lavoratori in attuazione del Programma GOL»;

Visto il dd n. 5 del 9 agosto 2022 la previsione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti attuatori a titolo di anticipazione, secondo la ripartizione ivi indicata;

Vista la nota del direttore dell'Unità di missione prot. n. 34 del 2 febbraio 2023 di istituzione del tavolo tecnico di valutazione della *milestone* M5 - C1 denominata riforma ALMP's e formazione professionale;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di Anpal n. 5 del 12 aprile 2023 recante «Adeguamento unità di costo *standard* di GOL previsti dalla delibera n. 6/2022;

Visto il decreto interministeriale del 24 agosto 2023 contenente il riparto delle risorse per l'annualità 2023;

Vista la nota Ref.Ares (2023) 845411 della Commissione europea recante esempi di concorso dei fondi strutturali al finanziamento di progetti di riforma e investimento finanziati da RRF;

Vista la nota operativa 1/2023 del direttore dell'Unità di missione prot. n. 1519 del 5 ottobre 2023, recante «Primi chiarimenti in materia di programmazione in complementarità tra il *recovery and resilience facility* (RRF) e fondi di coesione 2021-2027»;

Vista la circolare Anpal prot. n. 1 del 27 ottobre 2023 recante la nota di coordinamento in materia di beneficiari del percorso 5 della garanzia per l'occupabilità dei lavoratori-GOL;

Vista la deliberazione n. 13 del 18 dicembre 2023 recante «Modifiche al documento "*Standard* dei servizi di gol e relative unità di costo *standard*" di cui all'allegato C della deliberazione del commissario straordinario dell'Anpal n. 5 del 9 maggio 2022»;

Visto il decreto-legge 48 del 4 maggio 2023, convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85 recante «misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023 recante il «Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione»;

Vista la nota prot. n. 367 del 14 febbraio 2024 avente come oggetto «Modifiche PNRR e Capitolo RepowerEU. Interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali revisione PNRR»;

Considerata la costituzione di tre gruppi di lavoro che, con cadenza settimanale, hanno contribuito all'elaborazione delle sezioni del Piano nuove competenze-transizioni relative al maggiore coinvolgimento del settore privato nell'offerta formativa, al migliore riconoscimento della formazione sul lavoro e delle *microcredential* ed all'implementazione di sistemi di analisi *ex ante* del mercato del lavoro e monitoraggio degli effetti occupazionali della formazione finanziata;

Vista la nota prot. 5625 del 5 marzo 2024 del Capo di Gabinetto recante lo stato di attuazione e revisione PNRR»;

Vista la nota prot. 1947 del 25 gennaio 2024 del Capo di Gabinetto recante «Modifiche PNRR e Capitolo RepowerEU. Interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Considerate le novità ordinamentali introdotte dal decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023 convertito legge 3 luglio 2023, n. 85, le succitate modifiche apportate alla CID dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, le prime evidenze sull'andamento del programma emerse dal *monitoring step* M5C1-3 di dicembre 2023 e gli esiti dei tre gruppi di lavoro con le amministrazioni regionali.

Acquisita in data 29 marzo 2024 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Ritenuto necessario aggiornare il Piano nuove competenza, in coerenza con la necessità di perseguire e raggiungere, entro dicembre 2025, gli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Decreta:

Art. 1.

Adozione del Piano nuove competenze - transizione

1. Con il presente decreto è adottato il Piano nuove competenze - transizione, di seguito nominato PNC-Transizione, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, che aggiorna e integra l'allegato A - Piano nuove competenze del decreto ministeriale 14 dicembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

2. Le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano, fermo restando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, attuano il Piano di cui al comma 1 nelle forme stabilite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione.

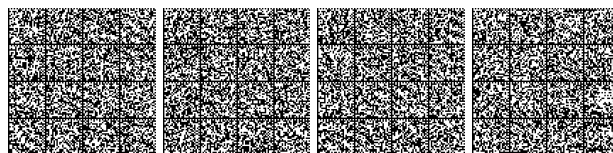
Art. 2.

Raccordo con il Piano nuove competenze

All'allegato A - Piano nuove competenze del decreto ministeriale 14 dicembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono apportate le seguenti integrazioni e modificazioni:

a) a pagina 38, paragrafo «8. I livelli essenziali delle prestazioni del PNC», il capoverso «Nello specifico del programma GOL, sono previsti percorsi formativi per i beneficiari ad eccezione che per coloro più vicini al mercato del lavoro, i quali, sulla base dell'*assesment*, vengono inseriti nel primo percorso di reinserimento lavorativo.» è sostituito dal seguente: «Nello specifico del Programma GOL, possono essere previsti percorsi formativi per tutti i beneficiari»;

b) a pagina 40, paragrafo «8. I livelli essenziali delle prestazioni del PNC», allinea ottava dopo le parole: «a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di alternanza/tirocinio/formazione interna.», sono aggiunte le seguenti: «In aggiunta o alternativa ai percorsi di aggiornamento di cui sopra possono essere svolti percorsi formativi *on the job* come alternanza, tirocini extracurriculari e formazione interna, in coerenza con gli *standard* definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1.»

c) a pagina 40, paragrafo «8. I livelli essenziali delle prestazioni del PNC», allinea diciannovesima dopo le parole: «a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di alternanza/tirocinio/formazione interna» sono aggiunte le seguenti: «In aggiunta o alternativa ai percorsi di riqualificazione di cui sopra possono essere svolti percorsi formativi *on the job* come alternanza, tirocini extracurriculari e formazione interna, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1.».

Art. 3.

Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Fermo restando il rispetto dell'art. 24, paragrafo 3, del reg. (UE) 2021/241, nei casi di correzioni di natura puramente materiale o editoriale che non influiscono sull'attuazione del programma nonché nei casi di mero aggiornamento o raccordo con atti di regolazione nazionale o comunitaria sopravvenuti, modifiche all'allegato A al presente decreto potranno essere adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

2. Il presente decreto entra in vigore dalla data della firma.

Roma, 30 marzo 2024

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
CALDERONE

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 2024
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 1380

AVVERTENZA:

Gli allegati relativi al decreto sono già stati oggetto di pubblicazione nell'apposita sezione «Pubblicità legale» del sito web istituzionale.

24A02572

DECRETO 30 marzo 2024.

Aggiornamento del Programma GOL.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 successive modificazioni ed integrazioni recante il «Codice dei contratti pubblici»;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica» successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Visto il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la comunicazione della Commissione europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilence Facility*, *RRF)* a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle *milestones* e *targets* e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Visto l'art. 17 regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do no significant harm*»), e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione»;

Considerato quanto riportato nella nota PCM-DARA n. 19522 del 22/11/2021, avente ad oggetto «Parere, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Delega al Governo in materia di disabilità" (collegato alla manovra di bilancio per l'anno 2022)» e la nota PCM-DARA n. 19574 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto «Presa d'atto sull'informativa, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *e)* del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure" in materia di disabilità" (PNRR)»;

Vista la circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR» e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

Vista la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art. 1 comma 1 del decreto- legge n. 80 del 2021;

Vista la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

Vista la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

Vista la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione *Milestone*/*Target*;

Vista la circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di monitoraggio delle misure PNRR, recante le «Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR» e il «Protocollo unico di colloquio»;

Vista la circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

Vista la circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

Vista la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Vista la circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante «Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR»;

Vista la circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;

Vista la circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le «Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Vista la circolare RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 «Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR»;

Vista la circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante «Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle contabilità speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato»;

Vista la circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il «Registro integrato dei controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e *target*»;

Vista la circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il «Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori»;

Vista la circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il «Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU»;

Vista la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante «Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori»;

Vista le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall'Unità di missione PNRR in data 1° dicembre 2022, aggiornato (versione 4.1) di gennaio 2024 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 194 del 4 settembre 2023, aggiornato con decreto direttoriale prot. n. 197 del 2 novembre 2023, recante l'adozione del Sistema di gestione e controllo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali PNRR – Missione 5;

Visto il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Unità di missione PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla dott.ssa Marianna D'Angelo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2022, registrato il 14 febbraio 2022;

Vista la Missione 5 - Componente 1- Riforma 1. - Intervento 1. «ALMP's e formazione professionale» del PNRR, con risorse pari a euro 4.400.000.000,00 che prevede l'adozione, d'intesa con le regioni, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e del Piano nazionale nuove competenze;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 9 del 5 novembre 2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 306 del 27 dicembre 2021;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del «Piano nazionale nuove competenze» (PNC), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 307 del 28 dicembre 2021;

Vista la comunicazione della Corte dei conti, protocollata in entrata in data 2 dicembre 2023, recante l'avvenuta registrazione del decreto n. 9 del 5 novembre 2021 concernente l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021 con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Michele Tangorra l'incarico di commissario straordinario dell'ANPAL;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, relativa al quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;

Vista la nota operativa ANPAL prot. n. 7628 del 13 giugno 2022, «Trasmissione dei loghi da utilizzare nell'ambito delle azioni di informazione e comunicazione»;

Vista la nota del direttore dell'Unità di missione prot. n. 138 del 6 luglio 2022 relativa alla «Richiesta di anticipazione superiore al 10%»;

Vista la circolare n. 1 del 5 agosto 2022 del commissario straordinario di ANPAL, note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di ANPAL n. 12 del 7 novembre 2022, «Strumenti per l'attuazione dell'*Assessment* – profilazione qualitativa»;

Vista la nota operativa ANPAL prot. n. 16583 del 5 dicembre 2022, «Nota di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti»;

Vista la nota operativa ANPAL prot. n. 589 del 19 gennaio 2023, «Strumenti di analisi della domanda di lavoro e delle competenze dei lavoratori in attuazione del Programma GOL»;

Visto il dd n 5 del 9 agosto 2022 la previsione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti attuatori a titolo di anticipazione, secondo la ripartizione ivi indicata;

Vista la nota del direttore dell'Unità di missione prot. n. 34 del 2 febbraio 2023 di Istituzione del tavolo tecnico di valutazione della Milestone M5- C1 denominata Riforma ALMP's e formazione professionale;

Vista la deliberazione del commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante «Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera n. 6/2022;

Visto il decreto interministeriale del 24 agosto 2023 contenente il riparto delle risorse per l'annualità 2023;

Vista la nota Ref.Ares (2023) 845411 della Commissione europea recante esempi di concorso dei fondi strutturali al finanziamento di progetti di riforma e investimento finanziati da RRF;

Vista la nota operativa 1/2023 del direttore dell'Unità di Missione prot. n. prot. n. 1519 del 5 ottobre 2023, recante «Primi chiarimenti in materia di programmazione in complementarità tra il *Recovery and Resilience Facility* (RRF) e fondi di coesione 2021-2027»;

Vista la circolare ANPAL prot. n. 1 del 27 ottobre 2023 recante la nota di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'occupabilità dei lavoratori-GOL;

Vista la deliberazione n. 13 del 18 dicembre 2023 recante «Modifiche al documento "*Standard* dei servizi di Gol e relative unità di costo *standard*" di cui all'allegato C della deliberazione del commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022»;

Visto il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85 recante «misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023 recante il «Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione»;

Vista la nota prot. n. 367 del 14 febbraio 2024 avente come oggetto «Modifiche PNRR e Capitolo *RepowerEU*. Interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali revisione PNRR»;

Considerata la costituzione di tre gruppi di lavoro che, con cadenza settimanale, hanno contribuito all'elaborazione delle sezioni del Piano nuove competenze-transizioni relative al maggiore coinvolgimento del settore privato nell'offerta formativa, al migliore riconoscimento della formazione sul lavoro e delle *microcredential* ed all'implementazione di sistemi di analisi *ex ante* del mercato del lavoro e monitoraggio degli effetti occupazionali della formazione finanziata;

Vista la nota prot. 5625 del 5 marzo 2024 del Capo di Gabinetto recante lo stato di attuazione e revisione PNRR»;

Vista la nota prot. 1947 del 25 gennaio 2024 del Capo di Gabinetto recante «Modifiche PNRR e Capitolo *RepowerEU*. Interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Considerate le novità ordinamentali introdotte dal decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023 convertito legge 3 luglio 2023 n. 85, le succitate modifiche apportate alla CID dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023, le prime evidenze sull'andamento del programma emerse dal *monitoring step* M5C1-3 di dicembre 2023 e gli esiti dei tre gruppi di lavoro con le amministrazioni regionali.

Considerata la necessità di implementare il ricorso alla *skill gap analysis* anche in un'ottica di migliore individuazione del percorso GOL più idoneo ad intercettare le caratteristiche e i bisogni del beneficiario.

Acquisita in data 29 marzo 2024 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Ritenuto necessario aggiornare il Programma GOL, in coerenza con la necessità di perseguire e raggiungere, entro dicembre 2025, gli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Decreta:

Art. 1.

Integrazioni al Programma GOL

1. In virtù di quanto disposto dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025», convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, dall'art. 3, con la relativa soppressione di ANPAL, si sostituisce con la locuzione «Direzione generale delle politiche attive per il lavoro» la parola ANPAL, ogni qualvolta quest'ultima è riportata nel decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021 e nel relativo allegato A.

2. In virtù di quanto disposto dal summenzionato decreto legge, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, dall'art. 3, comma 7 secondo cui la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di «Sviluppo lavoro Italia S.p.a.», la locuzione «ANPAL Servizi S.p.a.» si sostituisce con la locuzione «Sviluppo lavoro Italia S.p.a.», ogni qualvolta quest'ultima è riportata nel decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021 e nel relativo allegato A.

Art. 2.

Integrazioni all'allegato A
del Programma GOL

1. All'allegato A al decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 306 del 27 dicembre 2021, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) a pagina 37, paragrafo 4 «Promozione e accesso ai servizi», al quarto capoverso, la locuzione «Centri per l'impiego» è sostituita da «Servizi per il lavoro»;

b) a pagina 40, paragrafo 5 «I beneficiari» sono aggiunte, infine, le seguenti parole: «Possono accedere al programma GOL anche i beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del «Supporto per la formazione e il lavoro» e

dell'«Assegno d'inclusione» (per i membri «attivabili al lavoro» nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego), nonché tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.

c) a pagina 46, sotto paragrafo dedicato al «Percorso 4-Lavoro e inclusione», al quarto capoverso, la locuzione «Centri per l'impiego» è sostituita da «Servizi per il lavoro»;

d) a pagina 47, sotto paragrafo dedicato al «Percorso 4-Lavoro e inclusione», terza allinea, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: «Nello sviluppo dei percorsi di lavoro e inclusione un ruolo fondamentale può essere svolto dagli enti del Terzo settore quali organismi in grado di prendere in carico beneficiari con bisogni complessi avvicinandoli al mercato del lavoro».

e) a pagina 56, paragrafo 8 «Gli strumenti per la personalizzazione delle misure», sotto paragrafo dedicato a «Innovazione, sperimentazione, valutazione», al quarto capoverso, la locuzione «Centri per l'impiego» è sostituita da «Servizi per il lavoro».

Art. 3.

Comitato direttivo

1. All'art. 4 del decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 306 del 27 dicembre 2021, sono apportate le seguenti integrazioni e modificazioni:

a) Al primo comma le parole: «Direttore dell'ANPAL» sono sostituite dalle seguenti: «capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro o da un direttore generale da lui delegato» e le parole: «all' ANPAL medesima» sono sostituite dalle seguenti «alla Direzione generale delle politiche attive per il lavoro»;

b) Dopo il comma 3, è aggiunto il seguente comma: «3 bis. Il Comitato può anche riunirsi in forma ristretta, con la costituzione di gruppi di lavoro, per affrontare specifiche tematiche rilevanti per l'attuazione del programma, quali, ad esempio, la revisione ed aggiornamento delle opzioni di costo semplificate in uso nel Programma GOL, nonché lo sviluppo dei sistemi informativi e delle modalità di cooperazione e interscambio dati con il sistema SIU».

2. Conseguentemente, all'allegato A al decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 306 del 27 dicembre 2021, sono apportate le seguenti integrazioni e modificazioni:

a) A pagina 50, paragrafo 7 «I Livelli essenziali di GOL», al nono capoverso la locuzione «dall'Anpal» è sostituita da «dal capo del Dipartimento delle politiche attive per il lavoro o da un direttore generale da lui delegato».

Art. 4.

Formati GOL

1. All'art. 3 del decreto ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023, recante «Modifiche al Programma GOL e monitoraggio», sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Al Programma GOL, di cui all'allegato A del decreto interministeriale 5 novembre 2021, paragrafo 6, sezione denominata «Percorso 1: il reinserimento occupazionale», è aggiunto, dopo il quarto capoverso, il seguente: «Considerato il ruolo della formazione professionale nell'incremento delle possibilità di reinserimento occupazionale, può essere comunque opportuno, anche per i più vicini al mercato del lavoro, un investimento sulle competenze. Deve trattarsi di percorsi formativi di breve durata e che abbiano come esito una attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1. Tali percorsi concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale»;

b) il comma 2 è abrogato.

Art. 5.

Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Fermo restando il rispetto dell'art. 24, paragrafo 3, del reg. (UE) 2021/241, nei casi di correzioni di natura puramente materiale o editoriale che non influiscono sull'attuazione del programma nonché nei casi di mero aggiornamento o raccordo con atti di regolazione nazionale o comunitaria sopravvenuti, modifiche all'allegato A al citato decreto interministeriale del 5 novembre 2021 potranno essere adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

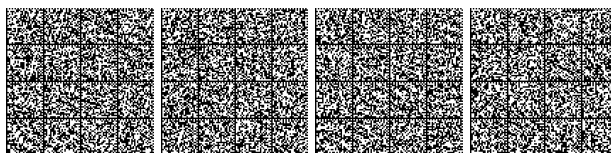
2. Il presente decreto entra in vigore dalla data della firma.

Roma, 30 marzo 2024

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
CALDERONE

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 2024
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 1383

24A02573

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di atorvastatina, «Atorvastatina Chemo Iberica».

Estratto determina AAM/PPA n. 352/2024 del 10 maggio 2024

Trasferimento di titolarità: MC1/2024/5.

Cambio nome: C1B/2024/54.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Chemo Iberica S.A. con sede in Gran Via Carlos III, 98, 7°, 08028 Barcellona, Spagna.

Medicinale: ATORVASTATINA CHEMO IBERICA.

Confezioni:

«10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC-PE-PVDC/AL - A.I.C. 048248013;

«20 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC-PE-PVDC/AL - A.I.C. 048248025;

«40 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC-PE-PVDC/AL - A.I.C. 048248037;

«80 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister PVC-PE-PVDC/AL - A.I.C. 048248049;

alla società S.F. Group S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Tiburtina n. 1143 - 00156 - Roma, codice fiscale 07599831000.

Con variazione della denominazione del medicinale in NELIP.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A02475

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di ceftriaxone/lidocaina, «Setriox».

Estratto determina AAM/PPA n. 353/2024 del 10 maggio 2024

Trasferimento di titolarità: AIN/2024/609.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società S.F. Group S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Tiburtina n. 1143 - 00156 - Roma, codice fiscale 07599831000.

Medicinale: SETRIOX.

Confezione:

«1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» flaconcino + fiala solvente da 3,5 ml - A.I.C. 035922032;

alla società Eberlife Farmaceutici S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via G. Porzio S.n.c. - 80143 - CDN Isola E1 - Napoli, codice fiscale 09675161211.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A02476

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Zestril»

Estratto determina IP n. 240 del 29 aprile 2024

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale ZESTRIL-5 mg 28 compresse dal Belgio con numero di autorizzazione BE141556, intestato alla società Atnahs Pharma Netherlands B.V. - Copenhagen Towers - Ørestads Boulevard 108, 5.tv DK-2300 København S Danimarca e prodotto da Astrazeneca Reims Production Parc Industriel Pompelle Chemin de Vrilly 51100 Reims Francia, AstraZeneca AB Gärtunavägen SE-151 85 Södertälje Svezia, Rovi Pharma Industrial Services S. A., Vía Complutense, 140, Alcalá de Henares, Madrid, 28805 Spagna; con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: Programmi sanitari integrati S.r.l. con sede legale in via Giovanni Lanza n. 3 - 20121 - Milano (MI).

Confezione:

ZESTRIL «5 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/AL - codice A.I.C.: 038481026 (in base 10) 14QC42 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: lisinopril diidrato equivalente a 5 mg di lisinopril anidro;

eccipienti: mannitolo, calcio idrogeno fosfato diidrato, amido di mais, amido pregelatinizzato e magnesio stearato. In aggiunta, le compresse rosa e quelle bruno-rosse contengono ossido di ferro rosso (E172).

Officine di confezionamento secondario:

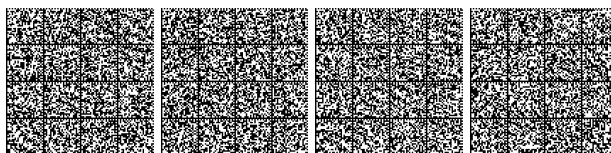
Medezin SP. Z O.O. UL. Ksiedza Kazimierza Janika 14, Konstantynów Lódzki, 95-050, Polonia;

Prespack SP.ZO.O., UL. Sadowa 38. 60-185 Polonia.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione:

ZESTRIL «5 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/AL - codice A.I.C.: 038481026;

classe di rimborsabilità: C-nn

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione:

ZESTRIL «5 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/AL - codice A.I.C.: 038481026;

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi; l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

I lotti rilasciati dall'officina Astrazeneca U.K. Ltd, England Silk Road, Business Park, Macclesfield, Cheshire sita in UK entro il 31 dicembre 2020, e già idonei ad essere immessi sul mercato europeo, potranno essere mantenuti in commercio fino a scadenza in etichetta.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A02477

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di diltiazem cloridrato, «Tildiem».

Estratto determina AAM/PPA n. 356/2024 del 10 maggio 2024

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito dei *worksharing* approvati dallo Stato membro di riferimento (RMS), costituiti da:

una variazione tipo II C.I.4, modifiche degli stampati allo scopo di aggiornare le informazioni al paragrafo 4.9, basate sulle conclusioni della procedura PSUSA/00010434/202107 per amlodipina e altri bloccanti del canale al calcio, modifiche editoriali minori;

una variazione tipo IAin C.I.3.a, modifiche degli stampati per allineamento alle conclusioni della procedura PSUSA/00001084/202205 per diltiazem;

una variazione tipo II C.I.4, aggiornamento degli stampati in linea con il *Company core data sheet* riguardante l'aggiunta di un effetto indesiderato (Eruzione lichenoide) e adeguamento al *QRD template*;

conseguente modifica dei paragrafi 4.3, 4.4, 4.5, 4.8 e 4.9 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e dei corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo;

relativamente al medicinale TILDIEM.

Confezioni:

025278019 - «60 mg compresse a rilascio modificato» 50 compresse;

025278058 - «120 mg compresse a rilascio prolungato» 24 compresse;

025278060 - «300 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 14 capsule;

025278072 - «200 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 36 capsule.

Codici pratiche: VN2/2023/77; VN2/2024/5.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.r.l. (codice fiscale 00832400154), con sede legale e domicilio fiscale in viale Luigi Bodio n. 37/B - 20158 - Milano.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

24A02478

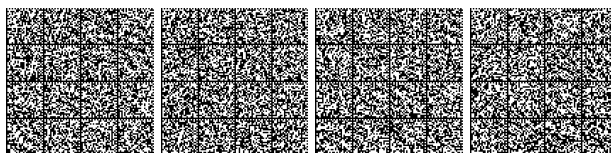
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

Adozione del decreto n. 32 del 6 maggio 2024

Si rende noto che è stato adottato il decreto n. 32 del 6 maggio 2024 avente ad oggetto:

«Art. 65, comma 7 e art. 68, comma 4-*ter* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni - Adozione di misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 ed individuate dal piano speciale preliminare redatto ed approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024».

Il decreto di cui sopra, e i relativi allegati, sono consultabili sul sito *web* istituzionale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, nella sezione «Atti Istituzionali», al seguente collegamento ipertestuale: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

24A02562

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Bilancio di previsione per l'anno 2024, del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali.

Approvato nella seduta del 17 gennaio 2024

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 10,00 si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Presidenza della giustizia-amministrativa, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 2023.

Sono presenti:

signor Presidente del Consiglio di Stato Luigi Maruotti, presidente;

signora avv. Eva Sonia Sala, vicepresidente;

signor avv. Gianni Giacomo Palazzolo, componente;

signor professor avv. Giovanni Doria, componente;

signor avv. Francesco Urraro, componente;

signor Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Gabriele Carlotti, componente;

signor Consigliere di Stato Luca Lamberti, componente;

signor Consigliere di Stato Stefano Toschei, componente;

signor Consigliere di Stato Giancarlo Carmelo Pezzuto, componente;

signor Cons. di Tribunale amministrativo regionale Mario Alberto Di Nezza, componente;

signor Cons. di Tribunale amministrativo regionale Ettore Manca, componente;

signor Cons. di Tribunale amministrativo regionale Luca Cestaro, componente;

signor Cons. di Tribunale amministrativo regionale Roberto Lombardi, componente;

signora Cons. di Tribunale amministrativo regionale Valentina Santina Mameli, componente;

signora Cons. di Tribunale amministrativo regionale Ines Immacolata Pisano, componente suppl.

Sono presenti il Consigliere del Tribunale amministrativo regionale Cesira Casalanguida, Segretario del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, e il Consigliere del Tribunale amministrativo regionale Donatella Testini, magistrato addetto all'Ufficio servizi del Consiglio di Presidenza.

Sono presenti, inoltre, il Consigliere di Stato Dario Simeoli, il Consigliere di Stato Alessandro Maggio e il Consigliere di Tribunale amministrativo regionale Pierpaolo Grauso, componenti supplenti del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, debitamente convocati.

Risultano assenti a inizio seduta il professor avv. Giovanni Doria e il Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Gabriele Carlotti.

Risulta assente giustificato il primo referendario del Tribunale amministrativo regionale Laura Patelli.

Sono presenti, altresì, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato Giulio Castriota Scanderbeg, segretario generale della giustizia amministrativa, il Consigliere di Stato Luigi Tarantino, segretario delegato per il Consiglio di Stato, e il Consigliere del Tribunale amministrativo regionale Desiree Zonno, segretario delegato per i Tribunali amministrativi regionali.

È presente il dott. Enzo Palazzo, dirigente dell'Ufficio servizi del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.

(*Omissis*).

Sul quinto punto della seduta pubblica (Bilancio di previsione 2024) il pres. Carlotti riferisce in ordine all'approfondita istruttoria svolta dalla 3ª Commissione, con la partecipazione in audizione del Segretariato generale, nelle persone del segretario generale e dei segretari delegati per il Consiglio di Stato e per i Tribunali amministrativi regionali, nonché del responsabile del servizio per l'informatica. Evidenzia la presenza del parere favorevole del Collegio dei revisori. Nel segnalare che, allo stato, non sono pervenuti i chiarimenti richiesti in merito alla disponibilità di risorse finanziarie per l'assunzione dei magistrati dei Tribunali amministrativi regionali, che saranno assunti sulla base di un prossimo concorso da indire, rappresenta l'attività svolta dalla Commissione, che sarà definita in una delle prime sedute del prossimo anno, di ricognizione dei posti dei magistrati da assumere. Segnala, in aggiunta, la necessità di un'autorizzazione da parte del M.E.F. e della Presidenza del Consiglio. La Commissione propone al *plenum*, alla luce di quanto riferito, l'approvazione del bilancio di previsione 2024, con richiesta di far pervenire entro il mese di gennaio, se possibile nella prima decade, una relazione scritta con i chiarimenti richiesti in relazione alla questione su menzionata.

Il pres. Castriota Scanderbeg segnala l'avvenuto computo delle vacanze per i Tribunali amministrativi regionali; specifica che dette vacanze, al netto dell'ultimo concorso, che ha prodotto 44 ammessi agli orali, sono allo stato in numero di 40 unità del personale di magistratura. Rassicura sul fatto che ci sarà la possibilità di bandire, nel corso del 2024, il concorso a 40 posti, dal momento che le risorse devono essere stanziate in Bilancio fin dal momento del bando e che prima della fine di quest'anno sarà approvato ed inviato agli organi competenti il Piano dei fabbisogni relativo al personale di magistratura, con il calcolo puntuale del fabbisogno finanziario, tenuto conto del*turn over* e cioè dei risparmi rivenienti dal personale cessato a decorrere dal 2017; di tutto ciò sarà informato codesto CPGA, cui sarà inviata la documentazione a supporto ed ogni altro utile chiarimento.

Il pres. Maruotti sospende la seduta.

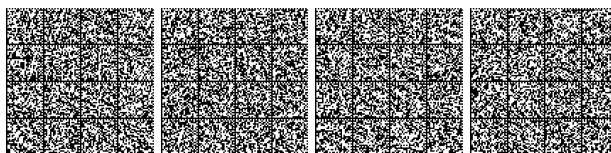
La seduta viene sospesa alle ore 11,10 e riprende alle ore 11,15.

Alla ripresa risultano assenti l'avv. Giovanni Doria, l'avv. Eva Sonia Sala e il cons. Stefano Toschei.

Viene ripresa la trattazione del quinto punto della seduta pubblica (Bilancio di previsione 2024).

Il cons. Di Nezza ringrazia preliminarmente la 3ª Commissione e il pres. Carlotti per il lavoro istruttorio effettuato e per la richiesta finale, alla quale si associa, e il pres. Castriota per il chiarimento fornito. Conferma l'avvio di una verifica approfondita da parte della Commissione del numero delle vacanze, alla luce anche delle ultime sopravvenienze. Esprime apprezzamento per l'impegno assunto dal segretariato di procedere rapidamente all'approvazione del Piano dei fabbisogni e successivamente alla richiesta di autorizzazione delle assunzioni presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero dell'economia e delle finanze. Nel dare atto che entro gennaio del nuovo anno sarà pronto il pacchetto delle assunzioni, per poter ampliare il nuovo concorso referendario in via di conclusione, ritiene, una volta che il numero sarà determinato, si possa procedere rapidamente anche con l'indizione del nuovo bando di concorso, considerando la presenza di risorse nel Bilancio dello Stato.

Il pres. Carlotti, nel ringraziare il segretario generale per il chiarimento fornito e per l'impegno a tenere informato il Consiglio sulle evoluzioni, conferma l'approvazione della proposta del segretario generale sul bilancio di previsione 2024.

L'avv. Palazzolo ringrazia il segretario generale, pres. Castriota Scanderbeg e il pres. Carlotti per l'ottimo lavoro svolto. Nel considerare il bilancio di previsione l'atto fondamentale che garantisce il buon funzionamento della vita amministrativa, ritiene ci sia un'eccessiva concentrazione del *plenum* sulle richieste di autorizzazione di incarichi, come se il suo compito fosse quello semplicemente di stabilire se i magistrati lavorano o meno, quando, invece, la giustizia amministrativa rappresenta qualcosa di più ampio. Reputa che quello in approvazione sia un bilancio serio, che naturalmente in futuro potrà essere migliorato, per diversi motivi, stante anche la relazione dei revisori dei conti: entrate attendibili; spese ritenute congrue, circostanza da evidenziare; trasferimenti dello Stato calcolati contabilmente in maniera adeguata; presenza del Fondo di riserva nella misura del 4% al fine di colmare, in qualsiasi momento, eventuali riduzioni dei trasferimenti statali. Segnala che trattasi di un bilancio coraggioso, perché fornisce un'impostazione di quello che è il funzionamento della vita amministrativa, della razionalizzazione delle spese della giustizia amministrativa e della possibilità di ottenere riduzioni di queste ultime. Evidenzia che il bilancio prevede 17 milioni per l'acquisto delle sedi dei Tribunali amministrativi regionali di Catanzaro e di Palermo, circostanza di grandissimo pregio. Dà atto di queste valutazioni a chi ha formulato la proposta e al *plenum* che

vorrà approvarla, in quanto troppo spesso sugli atti contabili c'è la tendenza ad essere dei notai, di non assumersi delle responsabilità, anche se l'indirizzo politico e la razionalizzazione comportano delle responsabilità di spesa. Riferendosi ai contratti di locazione che hanno importi abbastanza alti, rileva come l'acquisto del bene immobile sia il modo migliore per ridurre e contenere la spesa della giustizia amministrativa. Esprimendo preoccupazione sull'importo elevato delle spese vive delle singole sedi, auspica che il segretariato generale dia degli indirizzi affinché le singole sedi procedano alla stipulazione di contratti con le varie utenze della fornitura elettrica e del gas più convenienti, al fine di ridurre il costo della spesa corrente e produrre un avanzo che consenta nuovi investimenti per il futuro. Nel ringraziare Il segretario generale e il pres. Carlotti per l'approfondimento effettuato sulla questione e dando atto della capacità professionale dei revisori dei conti, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il pres. Maruotti ringrazia per le indicazioni fornite sul contenimento della spesa corrente in relazione alle forniture, segnalando l'avvio di interlocuzioni con i vari segretari generali dei Tribunali amministrativi regionali.

Il pres. Maruotti pone in votazione, a scrutinio palese, l'approvazione del bilancio di previsione 2024.

Esito della votazione:

favorevoli: 13 (Maruotti, Palazzolo, Urraro, Carlotti, Lamberti, Pezzuto, Simeoli, Di Nezza, Manca, Cestaro, Lombardi, Mameli, Pisano);

contrari: 0;

astenuti: 0;

votanti: 13 (assenti: Sala, Doria, Toschei - sostituito da Simeoli).

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Letto e approvato.

(*Omissis*).

Non essendovi altro da deliberare, il pres. Maruotti alle ore 12,15 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente: MARUOTTI

Il Segretario: CASALANGUIDA

ALLEGATO

NOTE PRELIMINARI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Premessa

Il bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali per l'esercizio finanziario 2024 è predisposto in coerenza con i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge quadro di contabilità e finanza pubblica) e redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 5 del regolamento di autonomia finanziaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa in data 6 febbraio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le previsioni di bilancio per il 2024 sono elaborate sulla base degli obiettivi che la giustizia amministrativa intende realizzare, ma comunque sempre improntate ad un generale criterio di razionalizzazione della spesa. Gli stanziamenti dei capitoli, che tengono conto delle vigenti disposizioni in tema di tetti e limiti di spesa, riflettono le effettive esigenze, non procrastinabili, manifestate delle singole strutture.

I documenti di bilancio vengono esposti per centri di responsabilità, secondo la ripartizione in missioni e programmi e per unità elementari (capitoli), che rendono diretta la relazione tra risorse stanziate e azioni perseguite.

Si anticipa che a decorrere dall'esercizio 2024 si procede ad una ridistribuzione dei capitoli di spesa concernenti il personale di magistratura ed amministrativo dell'intero plesso, con l'obiettivo di rendere più razionale e coerente con il quadro normativo la ripartizione dei costi tra il CDR1, intestato al segretario generale della giustizia amministrativa e al quale rimangono in carico le spese riferite al personale di magistratura, e il CDR 4, intestato al direttore generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali, al quale vengono indirizzate le spese del personale con qualifica dirigenziale e quelle del personale delle aree funzionali.

Conseguentemente, nello schema di bilancio 2024 sono stati modificati i contenuti dei predetti CDR, mediante spostamenti di singoli capitoli di spesa dal CDR 1 al CDR 4 e creazione di nuovi capitoli, di cui si dirà più avanti.

Di seguito sono evidenziati gli eventuali incrementi e rimodulazioni di spesa rispetto al bilancio 2023 e le ragioni che ne giustificano gli scostamenti.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Come già rappresentato nelle relazioni allegate al bilancio degli esercizi 2022 e 2023, la Giustizia amministrativa - oltre ad essere soggetto attuatore di alcuni progetti in materia di digitalizzazione - è titolare dell'investimento 1.8 (Procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi) per il rafforzamento dell'ufficio del processo e l'abbattimento dell'arretrato. Le risorse necessarie alla realizzazione dell'investimento sono puntualmente indicate agli articoli 11, 14 e 16 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'obiettivo conclusivo di smaltimento dell'arretrato prevede che, alla data del 30 giugno 2026, lo *stock* di pendenze presenti al 31 dicembre 2019 sia diminuito del 70%.

Il progressivo rispetto dell'obiettivo è sottoposto ad un continuo sistema di monitoraggio effettuato dall'ufficio staff PNRR, istituito presso il segretariato generale della giustizia amministrativa, e dagli uffici giudiziari presso le sezioni del Consiglio di Stato e i Tribunali amministrativi regionali. È stato realizzato altresì un sistema informatico dedicato, al fine di raccogliere, archiviare, elaborare e visualizzare tutti i dati e gli atti degli uffici giudiziari, per la rendicontazione dell'attività di smaltimento dell'arretrato.

Dalle rendicontazioni effettuate dalle singole strutture, emerge che nel biennio 2022-2023 sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi assegnati in sede unionale alla giustizia amministrativa.

L'intero progetto per il rafforzamento dell'ufficio del processo comporterà assegnazioni alla giustizia amministrativa per euro 41.800.000,00, somma prevista dal decreto-legge n. 80/2021. Nel mese di dicembre 2022 il MEF ha trasferito alla G.A. euro 4.180.000,00 a titolo di anticipo del 10% sull'intera somma.

Le spese sostenute vengono inserite, nei modi e nei tempi previsti, sul sistema Regis della Ragioneria generale dello Stato, quale presupposto per la richiesta di trasferimento delle risorse al bilancio della giustizia amministrativa.

Con riferimento alle spese anticipate da questa amministrazione per l'anno 2022, il MEF ha proceduto, in data 19 ottobre 2023, al trasferimento della spesa rendicontata (euro 7.419.652,00), nell'ambito degli stanziamenti previsti dai citati articoli 11, 14 e 16 del decreto-legge n. 80/2021.

Anche per il corrente esercizio finanziario, si assicura comunque la copertura di bilancio per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla giustizia amministrativa dal PNRR, mediante l'impiego di risorse proprie, che verranno rimborsate secondo le modalità finora concordate.

Per quanto riguarda il settore *Information Technology*, la Giustizia amministrativa è stata ammessa a partecipare, come soggetto attuatore, per i progetti 1.5 (*Cybersecurity*) e 1.6.5 (Digitalizzazione del Consiglio di Stato). Nell'ambito della digitalizzazione, tra gli altri, è prevista l'informatizzazione del bilancio, per la creazione di una piattaforma digitale per tutte le fasi del bilancio, dalla predisposizione del fabbisogno finanziario da parte delle Strutture centrali e periferiche alla redazione dello schema di bilancio, con l'obiettivo di semplificare le varie fasi preparatorie del bilancio, attraverso la diretta e costante partecipazione di tutte le strutture, centrali e periferiche. Sarà possibile, in quest'ottica, ottenere riflessi positivi sia in termini di riduzione dei tempi di istruttoria, sia in termini di verifica dei risultati raggiunti in ordine alla gestione

delle risorse richieste ed assegnate. L'informatizzazione del bilancio, avviata nei primi mesi del 2023, dovrebbe entrare «a regime», si auspica, con la formazione del bilancio 2025-2027.

Le risorse destinate a finanziare i predetti progetti 1.5 (*Cybersecurity*) e 1.6.5 (Digitalizzazione del Consiglio di Stato), per complessivi euro 8.500.000,00 nell'arco di un quinquennio, dal 2024 non sono ricomprese nel bilancio della Giustizia amministrativa, essendo stata interamente definita la «gestione fuori bilancio», attraverso l'attivazione di una apposita contabilità speciale (n. 6317), denominata PNRR-Giustizia amministrativa, intestata al Segretario generale della Giustizia amministrativa in qualità di funzionario delegato.

Immobili

Nell'ottica della progressiva riduzione della spesa per locazioni passive, la Giustizia amministrativa sta proseguendo - in collaborazione con l'Agenzia del demanio - nella individuazione di soluzioni alternative per i Tribunali ancora in locazione passiva, nonché per la rapida definizione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria da compiere sugli immobili demaniali, sedi di uffici giudiziari.

È nella fase conclusiva l'operazione, effettuata in sinergia con l'Agenzia del demanio, di acquisto dell'immobile sede attuale del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma; l'acquisto comporterà, a regime, un abbattimento dei costi per locazione passiva di circa 5 milioni annui. Nel 2024, solo a scopo cautelativo, sono stati appostati euro 2.345.709,00, pari a 6 mensilità del canone di locazione passiva, laddove l'acquisto non si concludesse entro il 31 dicembre 2023.

Sempre nell'ottica di riduzione dei costi di locazione passiva sono da segnalare i procedimenti di acquisto per le sedi di Catanzaro e Palermo.

Per Catanzaro, dopo aver registrato l'impossibilità di procedere all'acquisto dell'attuale sede, come rilevato dall'Agenzia del demanio locale, nel maggio 2023 è stata indetta apposita procedura di gara per la ricerca di un nuovo immobile e attualmente la commissione di gara sta valutando le offerte pervenute.

Per Palermo è in corso l'istruttoria per valutare la migliore soluzione allocativa tra l'immobile attuale sede del Tribunale e il nuovo immobile individuato all'esito di apposita gara pubblica.

Nel bilancio 2024, per le predette operazioni, sono stati pertanto appostati complessivi euro 13.380.000,00 sul capitolo 4256 «Spese per l'acquisizione di beni immobili».

Strettamente connessa all'acquisizione di nuovi immobili da destinare a sede di Uffici giudiziari, è la previsione di euro 12.000.000,00 sul capitolo 1247 «Fondo per la rifunzionalizzazione degli immobili». Qualora dovesse concretizzarsi l'acquisto, la somma necessaria per la ristrutturazione dovrà confluire sul pertinente capitolo di spesa di parte capitale 5253 (manutenzioni straordinarie) del CDR 2.

Ulteriore importante intervento, anch'esso in collaborazione con l'Agenzia del demanio, è quello destinato alla rifunzionalizzazione della «Caserma Magenta», di proprietà del Ministero della difesa, per l'assegnazione di una porzione dell'immobile (Palazzina Comando) da destinare a sede del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sede di Milano. La nuova ipotesi di progetto prevede una riduzione degli spazi di circa il 24% rispetto all'intero fabbricato, con connessa riduzione dei costi a carico della Giustizia amministrativa di circa 2.500.000,00. Come si specificherà meglio di seguito, al fine di garantire ambienti di lavoro sicuri, continua l'impegno della Giustizia amministrativa per la rifunzionalizzazione e l'efficientamento energetico di molti immobili demaniali già sedi di tribunali, attraverso la stipula di apposite convenzioni con l'Agenzia del demanio o con il Provveditorato alle opere pubbliche territorialmente competenti.

Peraltro, è altresì il caso di sottolineare che per la riqualificazione del patrimonio immobiliare, la Giustizia amministrativa potrà procedere nel futuro anche in autonomia, laddove ritenuto necessario, grazie alla specifica qualificazione ottenuta dalla stazione appaltante «Ufficio unico contratti e risorse», ai sensi dell'art. 63 del nuovo Codice dei contratti approvato con decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.

Entrate e spese

Gli stanziamenti 2024 sono determinati adottando la consueta procedura di ricognizione delle spese di personale con riferimento alle risorse umane, anche in posizione di comando o di distacco, che operano nelle sedi, nonché alle assunzioni previste negli atti programmatici dei fabbisogni di personale. Stessa attenzione viene riservata alla determinazione degli oneri scaturenti da obbligazioni contrattuali in essere e da attività che si concluderanno o si avvieranno nei futuri esercizi, sulla base del programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori (art. 37, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

Entrate

Le entrate del bilancio della Giustizia amministrativa, classificate in categorie ai sensi dell'art. 4 del regolamento di autonomia, assommano complessivamente ad euro 345.519.531,00 e sono articolate in ragione della loro natura:

a) *categoria* I) - *Entrate provenienti dal bilancio dello Stato*

Le principali entrate, allocate nella misura prevista per il 2024 nella legge di bilancio n. 197/2022, ammontano ad euro 190.363.906,00 e rappresentano circa il 55% delle entrate complessivamente previste. Eventuali modifiche che verranno introdotte dalla legge di bilancio per il triennio 2024/2026 saranno recepite in sede di assestamento al bilancio di previsione 2024.

Nell'ambito delle entrate provenienti dal bilancio dello Stato viene appostata la quota di euro 77.000,00, pari al 50% dell'ammontare dei versamenti che si prevede affluiranno nel 2024 per il fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura. La somma prevista tiene conto dell'andamento dei versamenti effettuati nelle ultime annualità dagli enti che si avvalgono di personale di magistratura per lo svolgimento di incarichi conferiti dall'Organo di autogoverno della Giustizia amministrativa.

Ulteriori risorse, fondamentali per il conseguimento degli obiettivi della Giustizia amministrativa, provengono dal gettito del contributo unificato di cui all'art. 1, comma 309 della legge n. 311/2004, contabilizzate per il 2024 in euro 8.080.882,00.

Per quanto concerne i due capitoli del PNRR, sul capitolo 1102 è prevista in entrata la somma di euro 8.555.342,00, spettante per il 2024 sulla base del decreto-legge 80/2021 per il rafforzamento dell'ufficio del processo; sul capitolo 1104, destinato alle entrate PNRR di natura informatica, non vengono previste somme in quanto le risorse PNRR del settore *Information Technology*, per i progetti in cui la Giustizia amministrativa è ammessa a partecipare come soggetto attuatore, dal 2024 sono interamente gestite attraverso la contabilità speciale appositamente attivata per questa amministrazione.

b) *categoria* II) - *Entrate eventuali*

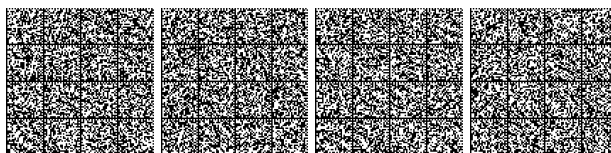
Sono state stimate in complessivi euro 687.000,00:

euro 87.000,00 sul capitolo 1201, di cui euro 10.000,00 a titolo di rimborso spese da riconoscere ai magistrati titolari di incarichi, conferiti dal Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, assoggettati alla disciplina del fondo perequativo e previdenziale; euro 77.000,00 a conferma delle somme che si prevede affluiranno nel 2024 al fondo perequativo e previdenziale per la successiva ripartizione tra tutto il personale di magistratura (*ex* art. 8 della legge 6 luglio 2002, n. 137);

euro 600.000,00 sul capitolo 1202, provenienti dai versamenti che il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana effettua per il collocamento fuori ruolo di n. 3 Consiglieri di Stato, nonché da rimborsi di enti ove prestano servizio, in posizione di comando, alcune unità di personale della Giustizia amministrativa.

c) categoria *III)* - Avanzo di amministrazione (euro 137.755.401,00)

La previsione dell'avanzo, effettuata con ogni possibile attendibilità, scaturisce da:

euro 17.282.500,00 provenienti da fondi finalizzati all'acquisto di immobili;

euro 2.437.789,00 per residui passivi correnti e di parte capitale caduti in perenzione amministrativa negli esercizi pregressi;

euro 9.145.955,00 per trasferimenti effettuati dal MEF a vario titolo. Rientrano in questo importo euro 7.419.652,00 per rimborsi dovuti sulle spese PNRR sostenute dalla G.A. per l'ufficio del processo ed euro 1.726.303,00 per arretrati contrattuali dovuti al personale delle aree funzionali;

euro 514.000,00 per versamento a titolo di risarcimento del danno a seguito di un'azione di rivalsa esercitata dall'amministrazione, per garantire la riconosciuta rendita vitalizia;

euro 57.917.678,00 per economie di stanziamento e di spesa.

Infine, meritano di essere segnalate le entrate proprie derivanti dal maggior gettito di contributo unificato per gli anni 2022-2023. In particolare:

euro 19.002.177,00 per risorse da contributo unificato 2022 (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2023), che affluiranno al bilancio della Giustizia amministrativa entro il 31 dicembre 2022;

euro 31.455.302,00, di cui al decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 197694, per l'assegnazione delle risorse del maggior gettito da contributo unificato per l'anno 2023. Si chiarisce anche che è in corso di perfezionamento il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 37, commi 10, 11-*bis* e 13 del decreto-legge n. 98/2011, con il quale in via programmatica si procederà alla definizione dei criteri di riparto del maggior introito da contributo unificato per il triennio 2024-2026.

Spese

Le spese previste nel 2024 assommano a complessivi euro 345.519.531,00 e sono articolate in ragione della loro natura:

A) *spese correnti, pari a complessivi euro 305.730.704,00*

Tra le spese correnti la previsione per il funzionamento (personale, beni e servizi, informatica) registra, rispetto al bilancio di previsione 2023, un incremento di euro 2.844.417,00: a fronte di un incremento delle spese di personale (+3.443.798,00, per il completamento delle procedure concorsuali per l'assunzione del personale di magistratura ed amministrativo) e di quelle per informatica (+546.120,00), nel 2024 è prevista una riduzione di euro 1.145.501,00 delle spese per beni e servizi.

Anche per il 2024 permane, nel bilancio della Giustizia amministrativa, il rispetto dei limiti previsti per specifiche categorie di spese (decreto-legge n. 78/2010). Le spese per consumi intermedi, che subiscono una flessione, sono bilanciate, anche per la corrente annualità, dalle maggiori entrate derivanti dal maggior gettito di contributo unificato.

Personale (euro 218.451.689,00)

Le spese di personale rappresentano circa l'80% di tutte le spese di funzionamento della Giustizia amministrativa e registrano, rispetto al 2023, un incremento di euro 3.443.798,00, connesso in larga misura alle maggiori spese da sostenere per le retribuzioni del personale di magistratura, quantificate tenendo a riferimento il personale in servizio nel 2023 e prevedendo gli ulteriori oneri per le nuove assunzioni 2024 (6 Consiglieri di Stato e 53 Referendari di Tribunale).

In vista dell'impegno assunto dal Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa di una graduale razionalizzazione delle spese di missione per i componenti del medesimo plesso, mediante l'attivazione di carte di credito «aziendali» e convenzioni con catene alberghiere, si segnala un incremento della previsione di spesa sul capitolo 1200-piano gestionale n. 12, tenuto conto dell'innalzamento dei costi per vitto e alloggio, che tuttavia sarà rivalutato in sede di assestamento allorché si avrà contezza dell'impatto delle nuove modifiche regolamentari, non ancora definitivamente approvate dall'Organo di autogoverno.

Per il personale amministrativo, sono stanziate le risorse per le nuove assunzioni (10 funzionari e 10 assistenti), sulla base del piano di fabbisogno di personale della giustizia amministrativa (PTFP) per il triennio 2023-2025. Sono previste altresì le risorse per l'assunzione, dal 1° luglio 2024, del secondo contingente di personale del PNRR (120 funzionari + 38 assistenti), come da decreto-legge n. 80/2021.

Le retribuzioni per il personale sono in ogni caso ricondotte al rispetto del limite retributivo di cui all'art. 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ed attualmente pari ad euro 241.080,00 annui.

Come rappresentato in premessa, la nuova ripartizione delle spese riferite al personale ha comportato, nello schema di bilancio 2024, una serie di modifiche al CDR 1 e CDR 4.

Per quanto riguarda il CDR 1, ove continuano ad essere imputate le spese per il personale di magistratura, si procede a modificare la denominazione di alcuni capitoli di bilancio, eliminando il riferimento al personale amministrativo. Vengono pertanto ridenominati i capitoli 1204 «Somme da corrispondere a vario titolo al personale di magistratura», 1209 «Irap sulle somme da corrispondere a vario titolo al personale di magistratura», e 1257 «Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale di magistratura». Nell'ambito del capitolo 1204 viene modificata la denominazione del piano gestionale n. 06 «Spese per missioni sul territorio nazionale del personale di magistratura», per eliminare il riferimento a capitoli di bilancio non più utilizzati dal 2021, in seguito all'istituzione dei nuovi capitoli/piani gestionali di cedolino unico.

Per quanto riguarda il CDR 4, ove vengono imputate le spese per il personale amministrativo, si procede a far confluire:

i capitoli/piani gestionali 1202 (retribuzioni al personale dirigenziale) e 1203, (retribuzioni al personale delle aree funzionali) nonché i correlati capitoli 1207 e 1208 per il versamento dell'Irap;

i capitoli 1265 (buoni pasto), 1266 (rimborso alle altre amministrazioni delle retribuzioni corrisposte al personale comandato), 1267 (sussidi) e 1272 (rimborso all'Inail delle prestazioni antinfortunistiche).

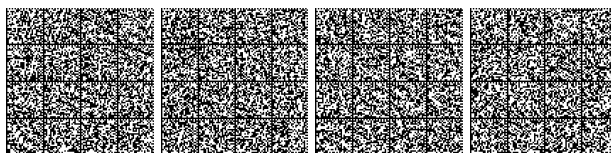
Nell'ambito del capitolo 1203 viene modificata la denominazione del piano gestionale n. 07 «Incentivi di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e all'art. 45 del decreto legislativo n. 36/2023», per adeguarla alla nuova normativa sul codice degli appalti.

Si provvede, inoltre, sempre nel CDR 4, alla istituzione dei nuovi capitoli 1211 «Somme da corrispondere al personale amministrativo per missioni e trasferte» per il rimborso delle spese sostenute dal personale amministrativo, e 1212 «Irap sulle somme da corrispondere al personale amministrativo per missioni e trasferte».

Beni e servizi (euro 32.042.130,00)

Per l'esercizio 2024 si registra una riduzione sulla spesa per beni e servizi, rispetto all'anno 2023, di complessivi euro 1.145.501,00, frutto degli interventi attuati dall'amministrazione per la riduzione degli oneri per locazioni passive.

Per quanto attiene al CDR 1, la spesa complessiva si attesta su euro 10.239.651,00, con un incremento, rispetto al 2023, di euro 1.004.657,00, che tuttavia ricomprende anche il finanziamento dei capitoli 1248 (euro 35.234,00) e 1249 (320.800,00) relativi alle spese per le commissioni e per le attività di formazione del secondo scaglione del personale PNRR (n. 158 unità), finanziate dal decreto-legge n. 80/2021, da assumere entro il 1° luglio 2024. Somme previste dagli articoli 11, 14 e 16 del decreto-legge n. 80/2021, che saranno oggetto di successivo rimborso da parte del MEF.

Rileva l'incremento dei costi per la fornitura di servizi (pulizia, portierato, manutenzione ordinaria) per le Sedi del Consiglio di Stato: le maggiori spese sono previste sul capitolo 1295 (servizi di pulizia +451.550,00) e sul capitolo 1302 (funzionamento degli uffici +302.323,00). Superando la gestione frammentaria dei predetti servizi per singola sede, si è proceduto ad indire un'unica procedura di gara attraverso il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA), che consentirà, nell'arco della durata contrattuale dell'appalto, di ridurre ulteriormente gli oneri finora sostenuti per tale tipologia di interventi, anche per effetto della correlata riduzione della spesa del contratto di locazione stipulato con la Proprietà di Palazzo Aldobrandini, che garantiva i predetti servizi.

Subisce un lieve incremento (+128.500,00) anche il capitolo 1278 (funzionamento di consigli, comitati e commissioni), connesso unicamente all'innalzamento dei costi per i servizi di ristorazione ed alberghieri. Su tale capitolo insistono le spese per i rimborsi ai componenti delle commissioni concorsuali per le assunzioni di personale, nonché quelle per le trasferte dei membri estranei alla G.A. in qualità di relatori negli eventi formativi previsti dall'ufficio studi.

Al contempo, sempre nell'ambito del CDR 1, si registra una minore spesa (-209.626,00) sul capitolo 1305 (manutenzione immobili e impianti), stante l'ultimazione, nel 2023, di lavori per la manutenzione straordinaria e la parziale sostituzione degli impianti di condizionamento di Palazzo Spada.

Nell'ambito dei capitoli dei beni e servizi del CDR 1, viene modificata la denominazione del capitolo 1210 «Servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per il personale di magistratura», per eliminare il riferimento al personale amministrativo, e del capitolo 1292 «Spese per copertura assicurativa del patrimonio artistico e degli immobili sede del Consiglio di Stato, nonché per copertura assicurativa di utenza esterna e visitatori», per una più corretta imputazione degli oneri relativi alle predette coperture assicurative.

Per dare concreta e definitiva attuazione alla delibera del 1° dicembre 2021 del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa di individuazione dei «datori di lavoro» del personale di magistratura, anche in vista dell'attivazione dell'accordo inter-istituzionale per la gestione condivisa delle spese concernenti le prestazioni sanitarie erogate all'interno del centro medico polifunzionale della Corte dei conti, si provvede alla istituzione del nuovo capitolo 1320 «Spese in materia di sicurezza e prevenzione, compresi i corsi di formazione, per il personale di magistratura del Consiglio di Stato».

Per quanto attiene al CDR 2, il totale della spesa per beni e servizi si attesta su euro 17.748.100,00, con una diminuzione di euro 2.410.050,00 rispetto al 2023 riconducibile in larga misura alla riduzione del capitolo 2296 (fitto locali -2.300.000,00) a seguito dell'acquisto del Tribunale amministrativo regionale Roma. Ulteriore riduzione si registra sul capitolo 2304 (gestione esternalizzata degli archivi di deposito -580.000,00), grazie al costante scarto d'archivio effettuato dai Tribunali, che comporta una diminuzione nel numero di fascicoli esternalizzati e conseguente abbattimento dei costi di gestione.

Per alcuni capitoli del CDR 2 si è reso tuttavia necessario procedere ad un incremento dello stanziamento rispetto al 2023, per fare fronte alle maggiori spese previste. Si tratta, in particolare, del capitolo 2291 (+250.000,00) per manutenzioni ordinarie, a causa soprattutto dell'aumento degli indici ISTAT e dell'aggiornamento del contratto collettivo nazionale multiservizi, e del capitolo 2297 (+200.000,00) per il patrocinio con oneri a carico dello Stato, da ricondurre all'incremento delle somme da corrispondere agli avvocati per il patrocinio legale.

La previsione di spesa per beni e servizi del CDR 3 (3.676.286,00) presenta un lieve incremento rispetto al 2023 (+147.017,00). A fronte di una considerevole riduzione del capitolo 3305 (-538.070,00) per manutenzioni ordinarie, stante la conclusione di importanti interventi a Palazzo Ossoli, sono previste maggiori spese sul capitolo 3303 (+395.203,00) per finanziare rilevanti interventi alla Biblioteca storica del Consiglio di Stato, per la tutela e la salvaguardia del patrimonio librario del «Fondo antico», con l'obiettivo di custodire e valorizzare i beni librari e documentali di Palazzo Spada.

Per il CDR 4, sul quale per beni e servizi sono previsti complessivi euro 378.093,00, si registra un lieve incremento rispetto al 2023 (+112.875,00). A fronte della riduzione (-38.560,00) sul capitolo 1308 (spese per la sicurezza), pur nella garanzia di copertura degli oneri per visite mediche e formazione al personale *ex* decreto legislativo n. 81/2008, la maggiore spesa è imputabile al finanziamento del capitolo 1241 (+131.435,00), proveniente dal CDR 1 e ridenominato «Spese per le finalità di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016 e all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023», per adeguarlo al nuovo codice degli appalti. Sul capitolo, destinato ad accogliere il 20% del 2% degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dalle strutture, sono allocate le somme per finanziare, tra l'altro, le attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi, gli oneri di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei RUP, la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche (art. 45, comma 7, decreto legislativo n. 36/2023).

Sul CDR 4 confluisce il capitolo 1290 «Spese per copertura assicurativa di personale dirigenziale», ad invarianza di stanziamento rispetto al 2023 (12.380,00), per l'assicurazione contro i rischi professionali e le responsabilità civili verso terzi del personale dirigenziale, prevista dal CCNL del comparto dirigenti.

Si provvede, sempre nell'ambito del CDR 4, all'istituzione del nuovo capitolo 1213 «Servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per il personale amministrativo», per il pagamento dei servizi resi dalla società affidataria del contratto per l'acquisto dei titoli di viaggio e alberghieri per le trasferte di lavoro del personale amministrativo, con una previsione di spesa di euro 20.000,00.

Interventi (euro 458.000,00)

Tra le spese per interventi emerge quella relativa alla copertura assicurativa in favore del personale amministrativo, per il rimborso delle spese mediche e sanitarie (450.000,00 sul capitolo 1284, confluito sul CDR 4).

Sono previsti inoltre euro 8.000,00 sul capitolo 3314 del CDR 3, per le quote associative in favore di organismi internazionali, tra cui ACA Europe, che raggruppa le Alte corti amministrative europee, e AIHJA, che riunisce le Corti supreme amministrative di 86 Paesi sparsi in tutti i continenti al fine di promuovere la condivisione di esperienze e gli scambi.

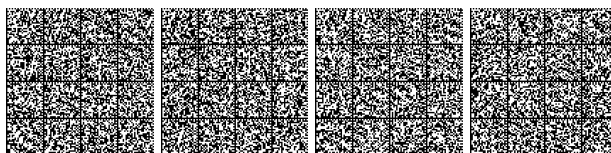
Informatica: euro 24.280.377,00 spese correnti (di cui euro 60.000,00 in carico al CDR 2) + euro 9.193.715,00 spese conto capitale

La spesa per informatica è riconducibile nella quasi totalità al CDR 5, in quanto solo un esiguo stanziamento di euro 60.000,00 è presente sul capitolo 2286 del CDR 2, per le minute spese dei Tribunali amministrativi regionali.

Nell'ambito del CDR 5 si provvede alla modifica della denominazione dei capitoli 1242 (parte corrente) e 4249 (parte capitale), introducendo il riferimento all'art. 45, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023 (nuovo codice degli appalti).

La spesa informatica di parte corrente registra, sul capitolo 1273, un lieve incremento (+546.120,00) rispetto al pregresso esercizio. Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti diversi contratti in convenzione Consip, che hanno consentito di coprire le svariate esigenze IT della giustizia amministrativa, anche in ambito progettuale. L'unica eccezione è stata quella per l'approvvigionamento dei servizi *Cloud*, per i quali, non essendo presenti accordi quadro Consip, si è fatto ricorso all'indizione di una specifica gara sul Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA).

Nel 2024 vengono finanziati, tra gli altri: gli oneri derivanti dall'adesione all'accordo quadro Consip per l'affidamento di servizi necessari alla gestione dell'attuale sistema SIGA (comprensivo di *Service Desk*), per il quale si prevede il progressivo rilascio di nuove funzionalità, nonché per la conclusione della migrazione al *Cloud* del sistema SIGA; gli oneri per i servizi sistemistici per la gestione dell'infrastruttura, del *datacenter* e delle postazioni di lavoro; gli oneri per l'acquisto dei servizi *Cloud* necessari ad ospitare tanto SIGA quanto, in futuro, i siti della giustizia amministrativa (gara SDAPA); gli oneri per i prodotti Microsoft relativi alla piattaforma Office365 e Azure, che costituiscono il *software* di base predominante della giustizia amministrativa; gli oneri per i servizi di connettività per tutte le linee di trasmissione dati; gli oneri per le licenze *software* necessarie per il funzionamento delle evoluzioni SIGA, tra le quali rientrano anche parte delle licenze necessarie per la migrazione al *Cloud*. È inoltre finanziata la spesa per la gestione degli applicativi e infrastrutture per i siti web e le statistiche e per *Datawarehouse*, oltre alla spesa prevista per i servizi di firma digitale, i servizi di telefonia mobile, i siti Telecom-TIM (fino a migrazione su cloud Azure) e le banche dati giuridiche.

Per quanto attiene agli investimenti di natura informatica sul capitolo 4250 (euro 9.193.715,00) la riduzione di spesa rispetto al 2023 (-3.272.979,00) deriva in larga misura dal mancato finanziamento del capitolo PNRR (-1.824.472,00), in ragione della gestione in contabilità speciale delle spese PNRR di natura informatica.

L'ulteriore riduzione (-1.448.507,00) scaturisce dalla minore spesa da sostenere nel 2024 per il nuovo contratto Consip, più vantaggioso rispetto al pregresso, nella parte riconducibile alle attività di analisi dei requisiti, progettazione di dettaglio e sviluppo delle nuove funzionalità SIGA.

Pur con una riduzione delle previsioni di spesa, vengono comunque finanziate tutte le attività programmate per il 2024, tra cui il potenziamento degli strumenti di *cybersecurity* (per il miglioramento continuo dei livelli di sicurezza), l'adeguamento dell'attuale sistema SIGA per lo sviluppo di nuove funzionalità, l'acquisto di nuovi dispositivi *hardware* per uso personale - in sostituzione o in aggiunta all'attuale dotazione tecnologica della Giustizia amministrativa – e l'acquisto di nuovi dispositivi *hardware enterprise*» (*servers*, sistemi di *storage*, apparati di rete, *ecc)*.

Oneri comuni (euro 30.498.508,00)

La spesa per oneri comuni, interamente a carico del CDR 1, registra un incremento rispetto al 2023, derivante dalle maggiori somme previste sui capitoli 1244 (fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti), 1246 (fondo per le risorse decentrate del personale delle aree) e 1285 (versamenti all'Erario), in parte compensato dalle riduzioni sui capitoli 1240 (fondo incentivi di cui al decreto legislativo n. 50/2016) e 1291 (fondo per i residui perenti di parte corrente).

Per effetto della anticipata assegnazione da parte del MEF delle risorse del maggior gettito da contributo unificato per l'anno 2023 (1° novembre 2022 - 31 ottobre 2023), si registra un incremento dei fondi di accantonamento necessari a remunerare, rispettivamente, l'incentivazione del personale con qualifica dirigenziale (+592.236,00 sul capitolo 1244) e quella del personale delle aree funzionali (+ 5.330.125,00 sul capitolo 1246). Tali risorse vengono allocate su appositi piani gestionali istituiti all'interno dei due capitoli.

Per effetto della medesima assegnazione, risulta altresì incrementato il capitolo 1285 (versamenti all'Erario) in quanto si dovrà procedere alla restituzione all'Erario di euro 4.401.529,00, che saranno riassegnati al MEF per essere destinati al finanziamento delle assunzioni di personale di magistratura già effettuate nelle precedenti annualità.

Tra i fondi di accantonamento è presente il fondo di riserva (1283), ove si stanziano euro 5.000.000,00, nel rispetto dell'art. 4, comma 8, del regolamento di autonomia finanziaria.

Apprezzabile riduzione (-690.403,00) viene operata allo stanziamento del capitolo 1291 (Fondo per i residui perenti di parte corrente), capitolo che nelle ultime annualità ha registrato una considerevole flessione, grazie ad una attenta ricognizione delle somme cadute in perenzione amministrativa e alla cancellazione dei residui passivi non più supportati da posizioni debitorie valide.

All'interno degli oneri comuni trovano allocazione anche le spese per i risarcimenti giudiziari (capitolo 1281, euro 83.000,00).

B) *Spese in conto capitale pari a complessivi euro 39.788.827,00*

Tra le spese in conto capitale, occorre distinguere tra le somme per investimenti (27.777.654,00) e quelle per i fondi di accantonamento (12.011.173,00).

Investimenti (27.777.654,00)

L'importo degli investimenti registra, rispetto al pregresso esercizio, un'importante flessione (-70.907.561,00), in larga misura ascrivibile alle minori spese previste sul capitolo 4256 (acquisto immobili -66.987.500,00), ove nel 2023 erano appostate le somme per l'acquisto del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma.

Si riducono anche gli investimenti di natura informatica (-3.272.979,00), per il definanziamento del capitolo PNRR di parte capitale, ma anche per un risparmio sul nuovo contratto Consip.

Gli investimenti del CDR 1 assommano a complessivi euro 14.044.390,00, di cui euro 13.944.390,00 per beni immobili ed euro 100.000,00 per beni mobili.

Tra le spese per beni immobili rileva quella di euro 13.380.000,00 sul capitolo 4256 per procedere, ove ricorrano le condizioni, all'acquisizione di uno o più immobili da adibire a sede di tribunale. Sono inoltre previsti euro 564.390,00 sul capitolo 4254 (ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie), per il saldo dell'importo per i lavori di riparazione e ripristino di una porzione di copertura del tetto di Palazzo Spada.

Sui capitoli per i beni mobili 4251 (acquisto di mobilio) e 4253 (attrezzature non informatiche) sono previsti euro 50.000,00 ciascuno, ad invarianza di spesa rispetto al 2023.

Sul CDR 2, le somme per investimenti (4.407.049,00) sono in larga misura riconducibili alle spese per beni immobili, allocate sul capitolo 5253 (3.957.049,00), per il finanziamento di importanti interventi di ristrutturazione ad alcuni edifici demaniali in uso ai Tribunali. Si tratta di somme per finanziare: lavori per la realizzazione di un impianto per la rilevazione e spegnimento incendi del Tribunale amministrativo regionale per la Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria; lavori per adeguamento della centrale termica e rifacimento della facciata del Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sezione staccata di Salerno; lavori per l'efficientamento energetico del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma; lavori per l'impermeabilizzazione del manto di copertura del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina; rimborsi da effettuare all'Agenzia del demanio per lavori al nuovo immobile destinato al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sede di Milano; lavori per la copertura della terrazza del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sezione staccata di Brescia; lavori di rifunzionalizzazione dell'«*ex* Convento Santo Stefano», futura sede del Tribunale amministrativo regionale per il Veneto.

Per le spese relative ai beni mobili in carico al CDR 2 (capitoli 5250, 5251, 5252) sono previsti complessivi euro 450.000,00 (+130.000,00 rispetto al 2023) per la fornitura di mobilio (5250), dotazioni librarie (5251) attrezzature non informatiche (5252). L'incremento di spesa, che riguarda i capitoli per il mobilio e le attrezzature non informatiche, è dovuto alla necessità di prevedere nuove forniture da destinare al personale neo assunto.

Sul CDR 3 gli investimenti riguardano esclusivamente i beni mobili (capitoli 6250, 6251, 6252), per un totale di euro 132.500,00, ad invarianza di spesa rispetto al 2023.

Fondi di accantonamento (12.011.173,00)

Per quanto concerne i fondi di accantonamento di parte capitale, interamente a carico del CDR 1, rileva soprattutto lo stanziamento del fondo per la rifunzionalizzazione degli immobili (capitolo 1247) ove sono allocati euro 12.000.000,00, previsti per la ristrutturazione di edifici demaniali di nuova acquisizione, qualora nella prossima annualità fossero portate a compimento una o più operazioni di acquisto.

In conclusione, si ritiene utile fare un brevissimo cenno alla programmazione della spesa per le annualità 2025-2026, diretta ad assicurare il corretto funzionamento delle Strutture organizzative dell'intero plesso.

Le direttrici di intervento saranno ancora una volta mirate a proseguire nell'attività di abbattimento degli oneri di locazione passiva e contestualmente di rifunzionalizzazione e messa in sicurezza delle sedi già demaniali.

Al contempo, si porteranno a termine le procedure concorsuali necessarie per raggiungere la piena copertura degli organici, senza trascurare l'impegno per le attività formative sia del personale già in servizio sia dei neo-assunti.

Infine, grande rilievo avrà nel biennio 2025-2026 il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla giustizia amministrativa nell'ambito del PNRR, che da un lato dovrebbero concludersi con l'abbattimento degli arretrati esistenti e dall'altro individuare le misure più idonee per dotarsi di un sistema informatico ancor più sicuro e protetto, nonché per portare a termine la digitalizzazione dei procedimenti di competenza della Giustizia amministrativa.

ENTRATE

		PREVISIONE INIZIALE 2023	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE ASSESTATA 2023			PREVISIONE INIZIALE 2024
1. CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI					**1. CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI**		
1.1 ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO					**1.1 ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO**		
CAP. N.1101	FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	195.929.502,00	8.319.949,00	204.249.451,00	CAP. N.1101	FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	190.363.906,00
	FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER VERSAMENTO EX ART. 61, COMMA 9, D.L. N. 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133	77.000,00	0,00	77.000,00		FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER VERSAMENTO EX ART. 61, COMMA 9, D.L. N. 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133	77.000,00
CAP. N.1102	PNRR - SOMME PER IL RAFFORZAMENTO DELL'UFFICIO DEL PROCESSO	8.458.696,00	0,00	8.458.696,00	CAP. N.1102	PNRR - SOMME PER IL RAFFORZAMENTO DELL'UFFICIO DEL PROCESSO	8.555.342,00
CAP. N.1103	SOMME PROVENIENTI DAL MAGGIORE GETTITO DA CONTRIBUTO UNIFICATO (ART. 1, COMMA 309, L. 311/2004, ART. 37 DL 98/2011, ART 23 DLGS 98/2011, DM 27/06/2017)	7.470.911,00	0,00	7.470.911,00	CAP. N.1103	SOMME PROVENIENTI DAL MAGGIORE GETTITO DA CONTRIBUTO UNIFICATO (ART. 1, COMMA 309, L. 311/2004, ART. 37 DL 98/2011, ART 23 DLGS 98/2011, DM 27/06/2017)	8.080.882,00
CAP. N.1104	PNRR - SOMME PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO E PER LA CYBERSECURITY	800.000,00	0,00	800.000,00	CAP. N.1104	PNRR - SOMME PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO E PER LA CYBERSECURITY	0,00
1.2 ENTRATE EVENTUALI					**1.2 ENTRATE EVENTUALI**		
CAP. N.1201	"Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal consiglio di presidenza della giustizia amministrativa"	87.000,00	0,00	87.000,00	CAP. N.1201	"Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal consiglio di presidenza della giustizia amministrativa"	87.000,00
CAP. N.1202	"Entrate eventuali e diverse"	600.000,00	0,00	600.000,00	CAP. N.1202	"Entrate eventuali e diverse"	600.000,00
1.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**1.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**		
CAP. N.1301	"Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente"	191.450.975,00	29.529.370,78	220.980.345,78	CAP. N.1301	"Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente"	137.755.401,00
	TOTALE ENTRATE	**404.874.084,00**	**37.849.319,78**	**442.723.403,78**		**TOTALE ENTRATE**	**345.519.531,00**

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
C D R 1 SEGRETARIO GENERALE MISSIONE 32: *Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche*														
PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa														
		1.1 - SPESE CORRENTI						167.636.721,00	32.450.479,16	200.087.200,16	14.437.820,00	182.074.541,00	170.308.683,00	170.308.483,00
		1.1.1 FUNZIONAMENTO						146.994.652,00	260.947,00	147.255.599,00	4.581.381,00	151.576.033,00	150.134.065,00	150.133.865,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2023	N. CAP./P.G. BILANCIO 2024	PERSONALE						137.759.658,00	25.947,00	137.785.605,00	3.576.724,00	141.336.382,00	141.306.382,00	141.306.382,00
1200	1200	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI MAGISTRATURA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TT.AA.RR. E AI COMPONENTI NON TOGATI, AL NETTO DELL'IRAP						127.086.533,00	0,00	127.086.533,00	4.085.928,00	131.172.461,00	131.172.461,00	131.172.461,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	1	O.I.	1	3	1	92.076.957,00	0,00	92.076.957,00	2.847.000,00	94.923.957,00	94.923.957,00	94.923.957,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	1	O.I.	1	3	1	27.520.000,00	0,00	27.520.000,00	880.000,00	28.400.000,00	28.400.000,00	28.400.000,00
03	03	INDENNITA' DI TRASFERTA PERSONALE DI MAGISTRATURA DI II GRADO, EX ART. 3, COMMA 79, L. 24/12/2003, N. 350	1		1	3	1	325.000,00	0,00	325.000,00	15.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
04	04	COMPENSI PER IL SEGRETARIO ED I MAGISTRATI ADDETTI AL C.P.G.A.	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	1		1	3	1	1.310.000,00	0,00	1.310.000,00	40.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
06	06	QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, SPETTANTE AI MAGISTRATI TITOLARI DEGLI INCARICHI	1		1	3	1	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
07	07	QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE, RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DA RIPARTIRE TRA TUTTO IL PERSONALE DI MAGISTRATURA	1		1	3	1	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
08	08	MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO - ART. 16 ALLEGATO 2 AL D.LGS. N. 104/2010, ART. 17 D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 113/2021	1		1	3	1	5.011.304,00	0,00	5.011.304,00	0,00	5.011.304,00	5.011.304,00	5.011.304,00
09	09	COMPENSI PER I COMPONENTI DEL CPGA	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	10	COMPENSI PER I MAGISTRATI COMPONENTI E ADDETTI AL SEGRETARIATO GENERALE NONCHE' PER I MAGISTRATI DEL SERVIZIO PER L'INFORMATICA	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	11	COMPENSI PER I COMPONENTI DELL'UFFICIO STUDI E FORMAZIONE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	INDENNITA' DI TRASFERTA DI CUI ALL'ART. 42 DEL REG. AUT. FIN. AI COMPONENTI DEL CPGA	1		1	3	1	459.272,00	0,00	459.272,00	203.928,00	663.200,00	663.200,00	663.200,00
13	13	INDENNITA' EX ART. 13 L. 02/04/1979, N. 97, COME SOSTITUITO DALL'ART. 6 L. 19/02/1981, N.27	1		1	3	1	260.000,00	0,00	260.000,00	100.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
14	14	PNRR - MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
1201	1201	COMPETENZE CORRISPOSTE AI COMPONENTI NON TOGATI DEL C.P.G.A. E AL COMITATO SCIENTIFICO DELL'UFFICIO STUDI, AL NETTO DELL'IRAP						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1204	1204	SOMME DA CORRISPONDERE A VARIO TITOLO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ~~ED AMMINISTRATIVO~~						1.056.000,00	0,00	1.056.000,00	284.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	2	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	2	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	03	COMPENSI ACCESSORI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	04	ALTRE SPESE ACCESSORIE	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	06 MODIFICA DENOMINAZIONE	SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA ~~EX CAPITOLI 1251, 1254, 1255~~	2		1	3	1	900.000,00	0,00	900.000,00	270.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
07	07	SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA	2		1	3	1	146.000,00	0,00	146.000,00	14.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
10	10	SOMME DOVUTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, AFFLUITE AL RELATIVO FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE	2		1	3	1	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												
1205	1205	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI MAGISTRATURA E AI COMPONENTI NON TOGATI						8.320.000,00	0,00	8.320.000,00	270.000,00	8.590.000,00	8.560.000,00	8.560.000,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	7.830.000,00	0,00	7.830.000,00	240.000,00	8.070.000,00	8.070.000,00	8.070.000,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	490.000,00	0,00	490.000,00	30.000,00	520.000,00	490.000,00	490.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
1206	1206	IRAP SULLE SOMME COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AI COMPONENTI NON TOGATI DEL CPGA E AL COMITATO SCIENTIFICO DELL'UFFICIO STUDI						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1209	1209 MODIFICA DENOMINAZIONE	IRAP SULLE SOMME DA CORRISPONDERE A VARIO TITOLO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ~~ED AMMINISTRATIVO~~						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ALTRE SPESE DI PERSONALE						1.297.125,00	25.947,00	1.323.072,00	-1.063.204,00	233.921,00	233.921,00	233.921,00
1257	1257 MODIFICA DENOMINAZIONE	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ~~ED AMMINISTRATIVO~~	1		1	3	1	1.270.000,00	0,00	1.270.000,00	-1.090.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
1270	1270	SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELLA AMMINISTRAZIONE	9	O.I.	1	3	1	25.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1300	1300	SOMME DA DESTINARE AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA AFFLUITE A TITOLO DI VERSAMENTO VOLONTARIO AL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE	1		1	3	1	2.125,00	947,00	3.072,00	1.796,00	3.921,00	3.921,00	3.921,00
		BENI E SERVIZI						9.166.699,00	229.000,00	9.395.699,00	986.657,00	10.153.356,00	8.741.388,00	8.741.188,00
1210	1210 MODIFICA DENOMINAZIONE	SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DELLE TRASFERTE DI LAVORO PER IL PERSONALE DI MAGISTRATURA ~~E AMMINISTRATIVO~~	2		1	3	1	150.000,00	0,00	150.000,00	-20.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
1274	1274	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2		1	3	1	4.279.566,00	25.000,00	4.304.566,00	-102.931,00	4.176.635,00	4.176.635,00	4.176.635,00
1275	1275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	2		1	3	1	12.265,00	0,00	12.265,00	0,00	12.265,00	12.265,00	12.265,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
1248	1248	PNRR - SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PNRR	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	35.234,00	35.234,00	0,00	0,00
1249	1249	PNRR - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LE FINALITA' DEL PNRR	2		1	3	1	29.774,00	0,00	29.774,00	291.026,00	320.800,00	0,00	0,00
1277	1277	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI, E RELATIVE PUBBLICAZIONI, PER PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE FRA ORGANI GIURISDIZIONALI, NONCHE' PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI PARTECIPANTI AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI E CONGRESSI	2		1	3	1	2.153,00	0,00	2.153,00	0,00	2.153,00	2.153,00	2.153,00
1278	1278	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO O ALTRE TIPOLOGIE DI ORGANI COLLEGIALI TEMPORANEI NONCHE' PER IL PAGAMENTO DI COMPENSI E PER IL TRATTAMENTO DI MISSIONE AI MEMBRI ESTRANEI ALLA G.A.	2		1	3	1	369.000,00	50.000,00	419.000,00	128.500,00	497.500,00	497.500,00	497.500,00
1286	1286	COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	2		1	3	1	19.319,00	0,00	19.319,00	0,00	19.319,00	19.319,00	19.319,00
1292	1292 MODIFICA DENOMINAZIONE	SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E DEGLI IMMOBILI SEDE DEL CONSIGLIO DI STATO, NONCHE' PER COPERTURA ASSICURATIVA DI UTENZA ESTERNA E VISITATORI	2		1	3	1	53.078,00	0,00	53.078,00	35.122,00	88.200,00	84.200,00	84.000,00
1295	1295	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		1	3	1	418.752,00	0,00	418.752,00	451.550,00	870.302,00	870.302,00	870.302,00
1302	1302	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI	2		1	3	1	863.469,00	0,00	863.469,00	302.323,00	1.165.792,00	1.165.792,00	1.165.792,00
1303	1303	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		1	3	1	345.000,00	0,00	345.000,00	0,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
1304	1304	SPESE PER SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA	2		1	3	1	23.000,00	0,00	23.000,00	47.919,00	70.919,00	70.919,00	70.919,00
1305	1305	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		1	3	1	2.335.110,00	0,00	2.335.110,00	-209.626,00	2.125.484,00	1.073.550,00	1.073.550,00
1306	1306	SPESE DI MOBILITA' NELLA CITTA' DI ROMA PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	2		1	3	1	26.213,00	0,00	26.213,00	0,00	26.213,00	26.213,00	26.213,00
1307	1307	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2		1	3	1	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1315	1315	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		1	3	1	200.000,00	154.000,00	354.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	1320 ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE, COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE, PER IL PERSONALE DI MAGISTRATURA DEL CONSIGLIO DI STATO	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	27.540,00	27.540,00	27.540,00	27.540,00
		1.1.5 ONERI COMUNI						20.642.069,00	32.189.532,16	52.831.601,16	9.856.439,00	30.498.508,00	20.174.618,00	20.174.618,00
		RISARCIMENTI GIUDIZIARI						83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
1281	1281	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE	12	O.I.	1	3	1	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
		FONDI DI ACCANTONAMENTO						19.159.069,00	32.185.557,16	51.344.626,16	5.454.910,00	24.613.979,00	18.691.618,00	18.691.618,00
1283	1283	FONDO DI RISERVA	13		1	3	1	5.000.000,00	32.356.460,78	37.356.460,78	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
1240	1240	FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	13		1	3	1	137.030,00	0,00	137.030,00	-137.030,00	0,00	0,00	0,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
1291	1291	FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CORRENTE	13		1	3	1	3.117.021,00	-170.903,62	2.946.117,38	-690.403,00	2.426.618,00	2.426.618,00	2.426.618,00
1244	1244	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	13		1	3	1	3.765.000,00	0,00	3.765.000,00	592.236,00	4.357.236,00	3.765.000,00	3.765.000,00
1246	1246	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	13		1	3	1	7.140.018,00	0,00	7.140.018,00	5.690.107,00	12.830.125,00	7.500.000,00	7.500.000,00
		VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE						1.400.000,00	3.975,00	1.403.975,00	4.401.529,00	5.801.529,00	1.400.000,00	1.400.000,00
1285	1285	VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	12		1	3	1	1.400.000,00	3.975,00	1.403.975,00	4.401.529,00	5.801.529,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		1.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						94.492.070,00	142.300,00	94.634.370,00	-68.436.507,00	26.055.563,00	25.491.173,00	25.491.173,00
		1.2.1. INVESTIMENTI						81.283.049,00	142.300,00	81.425.349,00	-67.238.659,00	14.044.390,00	13.480.000,00	13.480.000,00
		BENI MOBILI						100.000,00	142.300,00	242.300,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4251	4251	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI	21		1	3	1	50.000,00	142.300,00	192.300,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4253	4253	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE	21		1	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		BENI IMMOBILI						81.183.049,00	0,00	81.183.049,00	-67.238.659,00	13.944.390,00	13.380.000,00	13.380.000,00
4254	4254	SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI	21		1	3	1	815.549,00	0,00	815.549,00	-251.159,00	564.390,00	0,00	0,00
4256	4256	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	21		1	3	\	80.367.500,00	0,00	80.367.500,00	-66.987.500,00	13.380.000,00	13.380.000,00	13.380.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
		1.2.2. FONDI DI ACCANTONAMENTO						13.209.021,00	0,00	13.209.021,00	-1.197.848,00	12.011.173,00	12.011.173,00	12.011.173,00
1243	1243	FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CAPITALE	27		1	3	1	9.021,00	0,00	9.021,00	2.152,00	11.173,00	11.173,00	11.173,00
1247	1247	FONDO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	27		1	3	1	13.200.000,00	0,00	13.200.000,00	-1.200.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
PROGRAMMA 2: Indirizzo politico														
		BENI E SERVIZI						68.295,00	6.000,00	74.295,00	18.000,00	86.295,00	86.295,00	86.295,00
1280	1280	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2		1	1	1	6.795,00	0,00	6.795,00	0,00	6.795,00	6.795,00	6.795,00
1293	1293	SPESE PER CONSULENZE DI ESPERTI ESTERNI	2		1	1	1	6.000,00	6.000,00	12.000,00	18.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
1309	1309	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI	2		1	1	1	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1312	1312	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		1	1	1	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1313	1313	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		1	1	1	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1314	1314	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		1	1	1	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1317	1317	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2		1	1	1	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00
1318	1318	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		1	1	1	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
C D R 2 SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI MISSIONE 6: *Giustizia* PROGRAMMA 7: *Giustizia amministrativa*														
		2.1 -SPESE CORRENTI						20.218.150,00	786.503,62	21.004.653,62	-2.410.050,00	17.808.100,00	12.928.000,00	13.009.000,00
		2.1.1 FUNZIONAMENTO						20.218.150,00	786.503,62	21.004.653,62	-2.410.050,00	17.808.100,00	12.928.000,00	13.009.000,00
		INFORMATICA						60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	49.000,00	35.000,00
2286	2286	MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO	2		3	3	1	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	49.000,00	35.000,00
		BENI E SERVIZI						20.158.150,00	786.503,62	20.944.653,62	-2.410.050,00	17.748.100,00	12.879.000,00	12.974.000,00
2287	2287	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO MACCHINE E IMPIANTI	2		3	3	1	1.150.000,00	187.200,00	1.337.200,00	0,00	1.150.000,00	898.000,00	926.000,00
2288	2288	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		3	3	1	2.200.000,00	70.000,00	2.270.000,00	70.000,00	2.270.000,00	1.852.000,00	1.806.000,00
2291	2291	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		3	3	1	1.600.000,00	312.757,87	1.912.757,87	250.000,00	1.850.000,00	1.327.000,00	1.388.000,00
2292	2292	SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2		3	3	1	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	62.000,00	62.000,00
2293	2293	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2		3	3	1	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	19.000,00	27.000,00
2294	2294	SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO	2		3	3	1	108.150,00	0,00	108.150,00	-50,00	108.100,00	97.000,00	97.000,00
2296	2296	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2		3	3	1	9.400.000,00	15.333,75	9.415.333,75	-2.300.000,00	7.100.000,00	4.653.000,00	4.650.000,00
2297	2297	SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI	2		3	3	1	1.800.000,00	70.312,00	1.870.312,00	200.000,00	2.000.000,00	1.578.000,00	1.578.000,00
2298	2298	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONI COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE	2		3	3	1	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	162.000,00	157.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
2301	2301	SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	2		3	3	1	300.000,00	75.800,00	375.800,00	-50.000,00	250.000,00	187.000,00	193.000,00
2302	2302	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		3	3	1	1.600.000,00	55.100,00	1.655.100,00	0,00	1.600.000,00	1.098.000,00	1.257.000,00
2303	2303	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		3	3	1	720.000,00	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00	683.000,00	683.000,00
2304	2304	SPESE PER IL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE E GESTIONE ESTERNALIZZATA DEGLI ARCHIVI DI DEPOSITO	2		3	3	1	900.000,00	0,00	900.000,00	-580.000,00	320.000,00	263.000,00	150.000,00
		2.2 -SPESE IN CONTO CAPITALE						4.802.972,00	200.000,00	5.002.972,00	-395.923,00	4.407.049,00	7.428.837,00	7.574.001,00
		2.2.1 INVESTIMENTI						4.802.972,00	200.000,00	5.002.972,00	-395.923,00	4.407.049,00	7.428.837,00	7.574.001,00
		BENI MOBILI						320.000,00	20.000,00	340.000,00	130.000,00	450.000,00	101.000,00	70.000,00
5250	5250	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI	21		3	3	1	170.000,00	20.000,00	190.000,00	80.000,00	250.000,00	48.000,00	19.000,00
5251	5251	SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE	21		3	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	37.000,00	37.000,00
5252	5252	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE	21		3	3	1	100.000,00	0,00	100.000,00	50.000,00	150.000,00	16.000,00	14.000,00
		BENI IMMOBILI						4.482.972,00	180.000,00	4.662.972,00	-525.923,00	3.957.049,00	7.327.837,00	7.504.001,00
5253	5253	SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI	21		3	3	1	4.482.972,00	180.000,00	4.662.972,00	-525.923,00	3.957.049,00	7.327.837,00	7.504.001,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
C D R 3 SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO MISSIONE 6: *Giustizia* PROGRAMMA 7 : *Giustizia amministrativa*														
		3.1 - SPESE CORRENTI						3.537.269,00	90.000,00	3.627.269,00	147.017,00	3.684.286,00	2.916.382,00	2.699.382,00
		3.1.1 FUNZIONAMENTO						3.529.269,00	90.000,00	3.619.269,00	147.017,00	3.676.286,00	2.908.382,00	2.691.382,00
		INFORMATICA						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3300	3300	MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO	2		3	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		BENI E SERVIZI						3.529.269,00	90.000,00	3.619.269,00	147.017,00	3.676.286,00	2.908.382,00	2.691.382,00
3301	3301	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI	2		3	3	1	331.045,00	0,00	331.045,00	0,00	331.045,00	331.045,00	331.045,00
3302	3302	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		3	3	1	336.080,00	0,00	336.080,00	0,00	336.080,00	336.080,00	336.080,00
3303	3303	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - SPESE PER ACQUISTO DI RIVISTE GIORNALI E PER PUBBLICAZIONI	2		3	3	1	4.797,00	40.000,00	44.797,00	395.203,00	400.000,00	217.000,00	0,00
3305	3305	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		3	3	1	2.216.935,00	0,00	2.216.935,00	-538.070,00	1.678.865,00	1.093.961,00	1.093.961,00
3306	3306	SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2		3	3	1	29.712,00	0,00	29.712,00	0,00	29.712,00	29.712,00	29.712,00
3311	3311	SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI	2		3	3	1	140.000,00	50.000,00	190.000,00	110.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
3315	3315	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		3	3	1	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
3320	3320	SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO	2		3	3	1	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
3321	3321	SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	2		3	3	1	226.600,00	0,00	226.600,00	179.884,00	406.484,00	406.484,00	406.484,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
3322	3322	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		3	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		3.1.2 INTERVENTI						8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		CONTRIBUTI AD ENTI						8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3314	3314	SPESE PER CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A FAVORE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	7		3	3	1	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		3.2 -SPESE IN CONTO CAPITALE						132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
		3.2.1 INVESTIMENTI						132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
		BENI MOBILI						132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
6250	6250	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI	21		3	3	1	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
6251	6251	SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE E RIVISTE GIURIDICHE INVENTARIATE	21		3	3	1	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00
6252	6252	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE	21		3	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
C D R 4 DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI MISSIONE 32: *Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche* PROGRAMMA 3: *Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa*														
		4.1 -SPESE CORRENTI						77.913.451,00	4.180.037,00	82.093.488,00	29.949,00	77.943.400,00	77.241.885,00	77.241.885,00
		4.1.1 FUNZIONAMENTO						77.513.451,00	4.180.037,00	81.693.488,00	-20.051,00	77.493.400,00	76.791.885,00	76.791.885,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2023	N. CAP./P.G. BILANCIO 2024	PERSONALE						77.248.233,00	4.180.037,00	81.428.270,00	-132.926,00	77.115.307,00	76.601.307,00	76.601.307,00
1202	1202	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DIRIGENZIALE, AL NETTO DELL'IRAP						7.306.700,00	0,00	7.306.700,00	808.500,00	8.115.200,00	8.115.200,00	8.115.200,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI (COMPRESA LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)	1	O.I.	1	3	1	5.200.000,00	0,00	5.200.000,00	635.000,00	5.835.000,00	5.835.000,00	5.835.000,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	1	O.I.	1	3	1	1.555.000,00	0,00	1.555.000,00	205.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
03	03	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	04	INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 11-BIS, D.L. N. 98/2011	1		1	3	1	444.200,00	0,00	444.200,00	-34.000,00	410.200,00	410.200,00	410.200,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	1		1	3	1	107.500,00	0,00	107.500,00	2.500,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												
1203	1203	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE, AL NETTO DELL'IRAP						64.051.306,00	3.923.243,25	67.974.549,25	-2.662.056,00	61.389.250,00	61.389.250,00	61.389.250,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	1	O.I.	1	3	1	34.403.000,00	3.020.667,73	37.423.667,73	-993.000,00	33.410.000,00	33.410.000,00	33.410.000,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	1	O.I.	1	3	1	10.280.000,00	902.575,52	11.182.575,52	-280.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
03	03	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1		1	3	1	2.150.000,00	0,00	2.150.000,00	215.000,00	2.365.000,00	2.365.000,00	2.365.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
04	04	FONDO RISORSE DECENTRATE, CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	1		1	3	1	5.421.572,00	0,00	5.421.572,00	378.428,00	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	1		1	3	1	3.773.934,00	0,00	3.773.934,00	-263.934,00	3.510.000,00	3.510.000,00	3.510.000,00
06	06	INCENTIVAZIONE DI CUI ALL' ART. 37, COMMA 11-BIS, D.L. N. 98/2011	1		1	3	1	3.997.750,00	0,00	3.997.750,00	-306.500,00	3.691.250,00	3.691.250,00	3.691.250,00
07	07 MODIFICA DENOMINAZIONE	INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016 E ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023	1		1	3	1	263.050,00	0,00	263.050,00	-26.050,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00
08	08	MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO EX ART. 16, COMMA 1 BIS, D.LGS. 104/2010	1		1	3	1	3.762.000,00	0,00	3.762.000,00	-1.386.000,00	2.376.000,00	2.376.000,00	2.376.000,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												
	1211 ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO	SOMME DA CORRISPONDERE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO PER MISSIONI E TRASFERTE						66.857,00	0,00	66.857,00	0,00	66.857,00	66.857,00	66.857,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	2	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	2	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	03	COMPENSI ACCESSORI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	04	ALTRE SPESE ACCESSORIE	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ~~EX CAPITOLO 1263~~	2		1	3	1	66.857,00	0,00	66.857,00	0,00	66.857,00	66.857,00	66.857,00
	07	SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												
1207	1207	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DIRIGENZIALE						482.800,00	0,00	482.800,00	67.200,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	445.000,00	0,00	445.000,00	65.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	37.800,00	0,00	37.800,00	2.200,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1208	1208	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE						4.250.570,00	256.756,75	4.507.326,75	-160.570,00	4.090.000,00	4.090.000,00	4.090.000,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	2.925.000,00	256.756,75	3.181.756,75	-75.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	1.325.570,00	0,00	1.325.570,00	-85.570,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
	1212 ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO	IRAP SULLE SOMME DA CORRISPONDERE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO PER MISSIONI E TRASFERTE						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ALTRE SPESE DI PERSONALE						1.090.000,00	37,00	1.090.037,00	1.814.000,00	2.904.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
1257	1265	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
1266	1266	RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA DEGLI ASSEGNI FISSI E COMPETENZE ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO, NONCHE' VERSAMENTO DI SOMME DOVUTE PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE	4		1	3	1	900.000,00	0,00	900.000,00	-100.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
1267	1267	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	1		1	3	1	120.000,00	37,00	120.037,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1272	1272	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI	2		1	3	1	70.000,00	0,00	70.000,00	514.000,00	584.000,00	70.000,00	70.000,00
		BENI E SERVIZI						265.218,00	0,00	265.218,00	112.875,00	378.093,00	190.578,00	190.578,00
	1213 ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO	SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DELLE TRASFERTE DI LAVORO PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
1241	1241 MODIFICA DENOMINAZIONE	SPESE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E ALL'ART. 45 DEL D.LGS.36/2023 ~~TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O PER LO SVOLGIMENTO DI DOTTORATI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI (ART. 113, COMMA 4, D.LGS N. 50/2016)~~	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	131.435,00	131.435,00	0,00	0,00
1276	1276	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	2		1	3	1	38.838,00	0,00	38.838,00	0,00	38.838,00	38.838,00	38.838,00
1290	1290	SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI PERSONALE DIRIGENZIALE	2		1	3	1	12.380,00	0,00	12.380,00	0,00	12.380,00	12.380,00	12.380,00
1308	1308	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE, COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE	2		1	3	1	214.000,00	0,00	214.000,00	-38.560,00	175.440,00	119.360,00	119.360,00
		4.1.3 INTERVENTI						400.000,00	0,00	400.000,00	50.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE						400.000,00	0,00	400.000,00	50.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
1284	1284	SPESE PER I SERVIZI SOCIALI	1		1	3	1	400.000,00	0,00	400.000,00	50.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
C D R 5 **DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE** **MISSIONE 32:** *Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche* **PROGRAMMA 3:** *Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa*														
		5.1 -SPESE CORRENTI						23.674.257,00	0,00	23.674.257,00	546.120,00	24.220.377,00	23.255.930,00	22.607.216,00
		5.1.1 FUNZIONAMENTO						23.674.257,00	0,00	23.674.257,00	546.120,00	24.220.377,00	23.255.930,00	22.607.216,00
		INFORMATICA						23.674.257,00	0,00	23.674.257,00	546.120,00	24.220.377,00	23.255.930,00	22.607.216,00
1242	1242 MODIFICA DENOMINAZIONE	SPESE PER L'ACQUISTO DI TECNOLOGIE E PRODOTTI SOFTWARE - FORNITURA LICENZE E ACQUISIZIONE SERVIZI COMPONENTE CONTRATTUALISTICA - IVI COMPRESI STRUMENTI ELETTRONICI DI MODELLAZIONE ELETTRONICA INFORMATIVA PER L'EDILIZIA E LE INFRASTRUTTURE E BANCHE DATI SPECIFICHE, FINALIZZATI AL CONTROLLO ED AL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SPESA ED ALL'EFFICIENTAMENTO INFORMATICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INTRODUZIONE DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER I CONTROLLI AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 NONCHE' ART. 45, COMMA 6, D.LGS 36/2023	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1273	1273	SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI ON LINE	2		1	3	1	23.674.257,00	0,00	23.674.257,00	546.120,00	24.220.377,00	23.255.930,00	22.607.216,00
1319	1319	PNRR - SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1301	1301	MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1310	1310	SPESE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEGLI UTENTI DEI SISTEMI INFORMATIVI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2023	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2024	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	VARIAZIONI	BILANCIO 2023 ASSESTATO (CPGA 19/07/2022)	VARIAZIONI 2024 RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
		5.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						12.466.694,00	0,00	12.466.694,00	-3.272.979,00	9.193.715,00	7.719.837,00	6.722.095,00
		5.2.1. INVESTIMENTI						12.466.694,00	0,00	12.466.694,00	-3.272.979,00	9.193.715,00	7.719.837,00	6.722.095,00
		INFORMATICA DI SERVIZIO						12.466.694,00	0,00	12.466.694,00	-3.272.979,00	9.193.715,00	7.719.837,00	6.722.095,00
4249	4249 MODIFICA DENOMINAZIONE	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI - COMPONENTE HARDWARE E RELATIVE ESTENSIONI DI GARANZIA - E STRUMENTAZIONI FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA AL CONTROLLO ED AL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI SPESA ED ALL'EFFICIENTAMENTO INFORMATICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE PER I CONTROLLI AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 NONCHE' ART. 45, COMMA 6, D.LGS 36/2023	21		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4250	4250	SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	21		1	3	1	10.642.222,00	0,00	10.642.222,00	-1.448.507,00	9.193.715,00	7.719.837,00	6.722.095,00
4255	4255	PNRR - SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	21		1	3	1	1.824.472,00	0,00	1.824.472,00	-1.824.472,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALI						404.874.084,00	37.849.319,78	442.723.403,78	-59.354.553,00	345.519.531,00	327.423.227,00	325.785.735,00

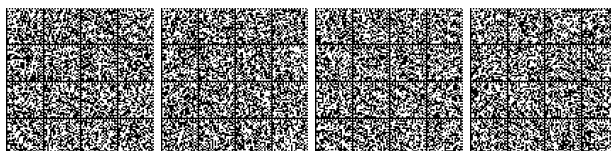
CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024

CENTRI DI RESPONSABILITA'

	SPESE CORRENTI	**SPESE CONTO CAPITALE**	**TOTALE**
CDR 1	182.074.541,00	26.055.563,00	208.130.104,00
CDR 2	17.808.100,00	4.407.049,00	22.215.149,00
CDR 3	3.684.286,00	132.500,00	3.816.786,00
CDR 4	77.943.400,00	0,00	77.943.400,00
CDR 5	24.220.377,00	9.193.715,00	33.414.092,00
	305.730.704,00	**39.788.827,00**	**345.519.531,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024
SPESE CORRENTI

CDR	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	TOTALE
	Euro	Euro	Euro	Euro
1				
SEGRETARIO GENERALE	151.576.033,00	0,00	30.498.508,00	**182.074.541,00**
2				
SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.	17.808.100,00	0,00	0,00	**17.808.100,00**
3				
SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO	3.676.286,00	8.000,00	0,00	**3.684.286,00**
4				
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI	77.493.400,00	450.000,00	0,00	**77.943.400,00**
5				
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE	24.220.377,00	0,00	0,00	**24.220.377,00**
TOTALE	**274.774.196,00**	**458.000,00**	**30.498.508,00**	**305.730.704,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024
SPESE IN CONTO CAPITALE

CDR	INVESTIMENTI	FONDI DI ACCANTONAMENTO	TOTALE
	Euro		Euro
1			
SEGRETARIO GENERALE	14.044.390,00	12.011.173,00	**26.055.563,00**
2			
SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.	4.407.049,00	0,00	**4.407.049,00**
3			
SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO	132.500,00	0,00	**132.500,00**
4			
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI	0,00	0,00	**0,00**
5			
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE	9.193.715,00	0,00	**9.193.715,00**
TOTALE	**27.777.654,00**	**12.011.173,00**	**39.788.827,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

		PREVISIONE 2023	VARIAZIONE	ASSESTATO 2023	VARIAZIONI RISPETTO AL 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
		EURO	EURO	EURO		EURO	EURO	EURO
SPESE	**CORRENTI**	**292.979.848,00**	**37.507.019,78**	**330.486.867,78**	**12.750.856,00**	**305.730.704,00**	**286.650.880,00**	**285.865.966,00**
	FUNZIONAMENTO	**271.929.779,00**	**5.317.487,62**	**277.247.266,62**	**2.844.417,00**	**274.774.196,00**	**266.018.262,00**	**265.233.348,00**
	PERSONALE							
Capitoli	1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1211-1212-1257-1265-1266-1267-1270-1271-1272-1300							
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	215.007.891,00	4.205.984,00	219.213.875,00	3.443.798,00	218.451.689,00	217.907.689,00	217.907.689,00
	BENI E SERVIZI							
Capitoli	1210-1213-1241-1274-1275-1248-1276-1277-1278-1279-1286-1290-1292-1294-1295-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308 -1315-1320-1280-1293-1309-1312-1313-1314-1317-1318-2287-2288-2291-2292-2293-2294-2296-2297-2298-2301-2302-2303-2304-3301-3302-3303-3305-3306-3307-3310-3311-3315-3320-3321-3322-							
	TOTALE SPESE PER I BENI E SERVIZI	33.187.631,00	1.111.503,62	34.299.134,62	-1.145.501,00	32.042.130,00	24.805.643,00	24.683.443,00
	INFORMATICA							
Capitoli	2286-1242-1273 - 1319							
	TOTALE SPESE PER L'INFORMATICA	23.734.257,00	0,00	23.734.257,00	546.120,00	24.280.377,00	23.304.930,00	22.642.216,00
	INTERVENTI	**408.000,00**	**0,00**	**408.000,00**	**50.000,00**	**458.000,00**	**458.000,00**	**458.000,00**
	ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE							
Capitolo	1284							
	TOTALE SPESE PER L'ASSISTENZA E IL BENESSERE DEL PERSONALE	400.000,00	0,00	400.000,00	50.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
	CONTRIBUTI AD ENTI							
Capitolo	3314							
	TOTALE SPESE PER I CONTRIBUTI AD ENTI	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

		PREVISIONE 2023	VARIAZIONE	ASSESTATO 2023	VARIAZIONI RISPETTO AL 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
		EURO	EURO	EURO		EURO	EURO	EURO
	ONERI COMUNI	**20.642.069,00**	**32.189.532,16**	**52.831.601,16**	**9.856.439,00**	**30.498.508,00**	**20.174.618,00**	**20.174.618,00**
	RISARCIMENTI GIUDIZIARI							
Capitoli	1281							
	TOTALE SPESE PER I RISARCIMENTI GIUDIZIARI	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
	FONDI DI ACCANTONAMENTO	**19.159.069,00**	**32.185.557,16**	**51.344.626,16**	**5.454.910,00**	**24.613.979,00**	**18.691.618,00**	**18.691.618,00**
Capitolo	1283							
	FONDO DI RISERVA	5.000.000,00	32.356.460,78	37.356.460,78	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Capitolo	1240							
	FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	137.030,00	0,00	137.030,00	-137.030,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo	1291							
	FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CORRENTE	3.117.021,00	-170.903,62	2.946.117,38	-690.403,00	2.426.618,00	2.426.618,00	2.426.618,00
Capitolo	1244							
	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	3.765.000,00	0,00	3.765.000,00	592.236,00	4.357.236,00	3.765.000,00	3.765.000,00
Capitolo	1246							
	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	7.140.018,00	0,00	7.140.018,00	5.690.107,00	12.830.125,00	7.500.000,00	7.500.000,00
	VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE							
Capitolo	1285							
	TOTALE SPESE PER VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	1.400.000,00	3.975,00	1.403.975,00	4.401.529,00	5.801.529,00	1.400.000,00	1.400.000,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

		PREVISIONE 2023	VARIAZIONE	ASSESTATO 2023	VARIAZIONI RISPETTO AL 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
		EURO	EURO	EURO		EURO	EURO	EURO
SPESE IN CONTO CAPITALE		**111.894.236,00**	**342.300,00**	**112.236.536,00**	**-72.105.409,00**	**39.788.827,00**	**40.772.347,00**	**39.919.769,00**
	INVESTIMENTI	**98.685.215,00**	**342.300,00**	**99.027.515,00**	**-70.907.561,00**	**27.777.654,00**	**28.761.174,00**	**27.908.596,00**
	INFORMATICA DI SERVIZIO							
Capitolo	4249-4250-4255							
	TOTALE SPESE PER L'INFORMATICA DI SERVIZIO	12.466.694,00	0,00	12.466.694,00	-3.272.979,00	9.193.715,00	7.719.837,00	6.722.095,00
	BENI MOBILI							
Capitoli	4251-4253-5250-5251-5252-6250-6251-6252							
	TOTALE SPESE PER I BENI MOBILI	552.500,00	162.300,00	714.800,00	130.000,00	682.500,00	333.500,00	302.500,00
	BENI IMMOBILI							
Capitolo	4254-4256-5253							
	TOTALE SPESE PER I BENI IMMOBILI	85.666.021,00	180.000,00	85.846.021,00	-67.764.582,00	17.901.439,00	20.707.837,00	20.884.001,00
	FONDI DI ACCANTONAMENTO	**13.209.021,00**	**0,00**	**13.209.021,00**	**-1.197.848,00**	**12.011.173,00**	**12.011.173,00**	**12.011.173,00**
Capitolo	1243							
	FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CAPITALE	9.021,00	0,00	9.021,00	2.152,00	11.173,00	11.173,00	11.173,00
Capitolo	1247							
	FONDO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	13.200.000,00	0,00	13.200.000,00	-1.200.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
	TOTALI	**404.874.084,00**	**37.849.319,78**	**442.723.403,78**	**-59.354.553,00**	**345.519.531,00**	**327.423.227,00**	**325.785.735,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRTIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024

PROGRAMMI TRIENNALI

	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	**BILANCIO DI PREVISIONE 2025**	**BILANCIO DI PREVISIONE 2026**
C D R 1 **SEGRETARIO GENERALE** **MISSIONE 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche** **PROGRAMMA 2: Indirizzo politico** **PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa**			
SPESE CORRENTI	**182.074.541,00**	**170.308.683,00**	**170.308.483,00**
FUNZIONAMENTO	**151.576.033,00**	**150.134.065,00**	**150.133.865,00**
PERSONALE	141.336.382,00	141.306.382,00	141.306.382,00
BENI E SERVIZI	10.239.651,00	8.827.683,00	8.827.483,00
ONERI COMUNI	**30.498.508,00**	**20.174.618,00**	**20.174.618,00**
RISARCIMENTI GIUDIZIARI	83.000,00	83.000,00	83.000,00
FONDI DI ACCANTONAMENTO	24.613.979,00	18.691.618,00	18.691.618,00
VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	5.801.529,00	1.400.000,00	1.400.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	**26.055.563,00**	**25.491.173,00**	**25.491.173,00**
INVESTIMENTI	**14.044.390,00**	**13.480.000,00**	**13.480.000,00**
BENI MOBILI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
BENI IMMOBILI	13.944.390,00	13.380.000,00	13.380.000,00
FONDI DI ACCANTONAMENTO	**12.011.173,00**	**12.011.173,00**	**12.011.173,00**
TOTALE CDR 1	**208.130.104,00**	**195.799.856,00**	**195.799.656,00**
C D R 2 **SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI** **MISSIONE 6: Giustizia** **PROGRAMMA 7: Giustizia di 1° grado**			
SPESE CORRENTI	**17.808.100,00**	**12.928.000,00**	**13.009.000,00**
FUNZIONAMENTO	**17.808.100,00**	**12.928.000,00**	**13.009.000,00**
INFORMATICA	60.000,00	49.000,00	35.000,00
BENI E SERVIZI	17.748.100,00	12.879.000,00	12.974.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	**4.407.049,00**	**7.428.837,00**	**7.574.001,00**
INVESTIMENTI	**4.407.049,00**	**7.428.837,00**	**7.574.001,00**
BENI MOBILI	450.000,00	101.000,00	70.000,00
BENI IMMOBILI	3.957.049,00	7.327.837,00	7.504.001,00
TOTALE CDR 2	**22.215.149,00**	**20.356.837,00**	**20.583.001,00**
C D R 3 **SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO** **MISSIONE 6: Giustizia** **PROGRAMMA 7: Giustizia di 2° grado e funzioni consultive**			
SPESE CORRENTI	**3.684.286,00**	**2.916.382,00**	**2.699.382,00**
FUNZIONAMENTO	**3.676.286,00**	**2.908.382,00**	**2.691.382,00**
BENI E SERVIZI	3.676.286,00	2.908.382,00	2.691.382,00
INTERVENTI	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**
CONTRIBUTI AD ENTI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	**132.500,00**	**132.500,00**	**132.500,00**
INVESTIMENTI	**132.500,00**	**132.500,00**	**132.500,00**
BENI MOBILI	132.500,00	132.500,00	132.500,00
TOTALE CDR 3	**3.816.786,00**	**3.048.882,00**	**2.831.882,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRTIVI REGIONALI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 PROGRAMMI TRIENNALI			
	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	**BILANCIO DI PREVISIONE 2025**	**BILANCIO DI PREVISIONE 2026**
C D R 4 DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI MISSIONE 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa			
SPESE CORRENTI	**77.943.400,00**	**77.241.885,00**	**77.241.885,00**
FUNZIONAMENTO	**77.493.400,00**	**76.791.885,00**	**76.791.885,00**
PERSONALE	77.115.307,00	76.601.307,00	76.601.307,00
BENI E SERVIZI	378.093,00	190.578,00	190.578,00
INTERVENTI	**450.000,00**	**450.000,00**	**450.000,00**
ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TOTALE CDR 4	**77.943.400,00**	**77.241.885,00**	**77.241.885,00**
C D R 5 DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE MISSIONE 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa			
SPESE CORRENTI	**24.220.377,00**	**23.255.930,00**	**22.607.216,00**
FUNZIONAMENTO	**24.220.377,00**	**23.255.930,00**	**22.607.216,00**
INFORMATICA	24.220.377,00	23.255.930,00	22.607.216,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	**9.193.715,00**	**7.719.837,00**	**6.722.095,00**
INVESTIMENTI	**9.193.715,00**	**7.719.837,00**	**6.722.095,00**
INFORMATICA DI SERVIZIO	9.193.715,00	7.719.837,00	6.722.095,00
TOTALE CDR 5	**33.414.092,00**	**30.975.767,00**	**29.329.311,00**
RIEPILOGO PROGRAMMI TRIENNALI	**345.519.531,00**	**327.423.227,00**	**325.785.735,00**

24A02556

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte di cassazione, in data 23 maggio 2024, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da undici cittadini italiani, muniti di certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere ai sensi dell'art. 71 della Costituzione una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

«Modifiche al testo unico di cui al D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al d.lgs. 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione della camera dei deputati e del senato della repubblica.».

Dichiarano, altresì, di eleggere domicilio presso il Comitato referendario per la rappresentanza, Co.Re.Ra con sede in Roma, via delle Carrozze n. 19 email: info@iovogliosceglierе.it.

24A02692

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Istituzione del Consolato generale d'Italia in Madrid (Spagna)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 2024, è istituito il Consolato generale d'Italia in Madrid (Spagna), con la seguente circoscrizione territoriale: le Comunità autonome di Galizia, delle Asturie, della Cantabria, del Paese basco, di Navarra, di La Rioja, di Castilla y León, Castilla-La Mancha, di Madrid, di Andalusia e di Estremadura; le Città autonome di Ceuta e di Melilla; le isole Chafarinas, le isole Alhucemas e la rocca di Vélez de la Gomera.

Art. 2.

A decorrere dal 1° luglio 2024, è soppressa la cancelleria consolare presso l'Ambasciata d'Italia in Madrid (Spagna).

Art. 3.

A decorrere dal 1° luglio 2024, il vice consolato d'Italia in Arona (Spagna) è posto alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Madrid (Spagna).

Art. 4.

A decorrere dal 1° luglio 2024 i Consolati onorari d'Italia in Siviglia, Málaga, Bilbao, Pamplona, Ceuta, i Vice consolati onorari d'Italia in Burgos, Oviedo, La Coruña e l'Agenzia consolare onoraria d'Italia in Jérez de la Frontera sono posti alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Madrid (Spagna).

(*Omissis*).

Art. 10.

Il presente decreto è inviato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per il visto di competenza ed alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 12 marzo 2024

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale
TAJANI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2024, reg. n. 1441

24A02558

Istituzione del Consolato generale d'Italia in Bruxelles (Belgio)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 2024 è istituito il Consolato generale d'Italia in Bruxelles (Belgio), con la seguente circoscrizione territoriale: la Regione di Bruxelles-Capitale, la Regione fiamminga, la Provincia del Brabante Vallone della Regione vallone.

Art. 2.

A decorrere dal 1° luglio 2024 è soppressa la cancelleria consolare presso l'Ambasciata d'Italia in Bruxelles (Belgio).

Art. 3.

A decorrere dal 1° luglio 2024 i Consolati onorari d'Italia in Anversa, Lovanio, Ostenda e Gand sono posti alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Bruxelles (Belgio).

(*Omissis*).

Art. 9.

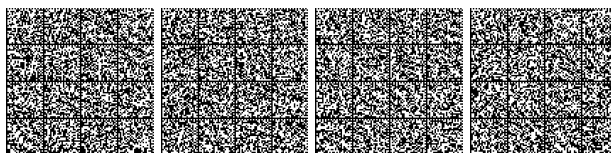
Il presente decreto è inviato all'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per il visto di competenza ed alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 12 marzo 2024

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale
TAJANI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 2024, reg. n. 1434

24A02559

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ricostituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione Puglia.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 10 maggio 2024 è stato ricostituito il comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la Regione Puglia. Il testo integrale del decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è consultabile all'indirizzo: www.lavoro.gov.it - sezione pubblicità legale.

24A02560

Ricostituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione Molise.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 10 maggio 2024 è stato ricostituito il comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la Regione Molise. Il testo integrale del decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è consultabile all'indirizzo: www.lavoro.gov.it - sezione pubblicità legale.

24A02561

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2024-GU1-120) Roma, 2024 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

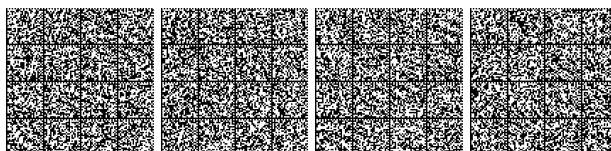
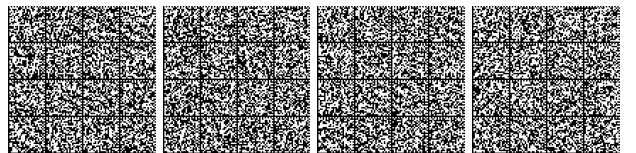
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2024

GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(*di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	**€**	**438,00**
	(*di cui spese di spedizione € 128,52*) *	- semestrale	**€**	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(*di cui spese di spedizione € 19,29*)*	- annuale	**€**	**68,00**
	(*di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	**€**	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:			
	(*di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	**€**	**168,00**
	(*di cui spese di spedizione € 20,63*)*	- semestrale	**€**	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(*di cui spese di spedizione € 15,31*)*	- annuale	**€**	**65,00**
	(*di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	**€**	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(*di cui spese di spedizione € 50,02*)*	- annuale	**€**	**167,00**
	(*di cui spese di spedizione € 25,01*)*	- semestrale	**€**	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(*di cui spese di spedizione € 383,93*)*	- annuale	**€**	**819,00**
	(*di cui spese di spedizione € 191,46*)*	- semestrale	**€**	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(*di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	**€**	**86,72**
(*di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	**€**	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica editoria@ipzs.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	**€**	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	**€**	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.
Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.
Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.
RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C